

Regione Autonoma della Sardegna



COMUNE DI LODE'

Provincia di Nuoro



SERVIZIO GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI



Data:
DICEMBRE 2020

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
Progetto Esecutivo

B

IL TECNICO INCARICATO:
Dr. Arch. Pian. Gabrielangelo Rubiu



Revisione Dicembre 2021 e
Maggio 2022 Ing. Ivo Carboni

COMMITTENTE:
Comune di Lodè

IL RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO:
Geom. Francesco Farris

APPALTO DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Sommario

APPALTO DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	1
ART. 1 Oggetto dell'appalto	2
ART. 2 Normativa di riferimento	5
ART. 3 Durata dell'appalto	6
ART. 4 Modalità di aggiudicazione dell'appalto	7
ART. 5 Conoscenza delle condizioni d'appalto e osservanza delle condizioni di riservatezza	7
ART. 6 Carattere del servizio	8
ART.7 Prescrizioni generali relative all'esecuzione dei servizi	8
ART. 8 Criteri di valutazione	9
ART. 9 Corrispettivo dell'appalto	9
ART. 10 Obblighi e responsabilità dell'impresa	10
ART.11 Variazioni dei servizi	12
ART. 12 Ufficio di direzione – Rapporti con l'Amministrazione	13
ART. 13 Mezzi e materiali in servizio	14
ART. 14 Organico	15
ART. 15 Provvedimenti per il personale	16
ART. 16 Orari e periodicità dei servizi	17
ART. 17 Centro di Raccolta Comunale	17
ART. 18 Prescrizioni tecniche per l'esecuzione dei servizi di raccolta	19
ART. 19 Lavaggio, manutenzione, sostituzione e dotazione dei contenitori	21
ART. 20 Servizio di trasporto e conferimento delle frazioni di rifiuto	23
ART. 21 Obblighi della Ditta per gli oneri dello smaltimento/trattamento/recupero delle frazioni di rifiuto raccolte	26
ART. 22 Obblighi della Ditta per il raggiungimento dei livelli di Raccolta Differenziata e dei livelli qualitativi del secco residuo	28
ART. 23 Spazzamento e pulizia delle aree pubbliche	29
ART. 24 Servizio di gestione dei cestini stradali	30
ART. 25 Altri servizi di raccolta e pulizia del territorio	30
ART. 26 Servizi occasionali a richiesta	31
ART. 27 Attività di monitoraggio e controllo dei veicoli in servizio	32
ART. 28 Transitorio per l'inizio dei nuovi servizi	32
ART. 29 Rapporti periodici sul servizio	33
ART. 30 Obblighi in materia di sicurezza	34
ART. 31 Obblighi in materia di custodia di mezzi e attrezzature e infrastrutture	35
ART. 32 Vigilanza e controllo - Ordini di servizio	44
ART. 33 Penalità	44
ART. 34 Premialità	47
ART. 35 Proprietà di opere, mezzi e attrezzature	47
ALLEGATO AL CAPITOLATO - Elenco personale attualmente in forza al cantiere di Lodè	48

PARTE PRIMA

Norme generali

ART. 1 Oggetto dell'appalto

Il Comune di Lodè ai sensi dell'articolo 198, del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii, intende provvedere alla gestione dei rifiuti urbani, e più in generale delle attività di igiene urbana appresso indicate, mediante appalto pubblico di servizi nelle forme di cui all'articolo 113, comma 5, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Oggetto dei servizi contemplati nel presente Capitolato Speciale sono i rifiuti urbani, come definiti al comma 2 dell'art.184 del Decreto Legislativo 152/06, prodotti dalle utenze che insistono nel territorio del Comune di Lodè, compresi quindi i rifiuti assimilati ai sensi dell'art.198, comma 2, lettera g) del D.Lgs. 152/06, prodotti dalle utenze che insistono nel territorio del Comune di Lodè, secondo i criteri stabiliti dall'Amministrazione Comunale con Deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 01.06.2019 recante "Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati".

Per quanto non specificato nel Regolamento sopracitato, si fa riferimento al Regolamento di gestione dei rifiuti urbani e assimilati" emanato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 19/44 del 14.05.2013 della Regione Sardegna come documento-tipo per i Comuni e gli Enti Locali attuatori dei servizi.

Rientrano nel servizio oggetto di appalto anche:

- i rifiuti di imballaggio di qualunque natura e tipologia prodotti dalle utenze specifiche che insistono nel territorio comunale di Lodè, rimanendo impregiudicato per i singoli utenti non domestici il potersi avvalere delle altre forme stabilite ai sensi dell'art.188 del D.Lgs. 152/06;
- i rifiuti che si formano nelle strutture di vendita con superficie due volte superiore ai limiti di cui all'articolo 4, comma 1, lettera d), del decreto legislativo n. 114 del 1998, purché di caratteristiche rientranti nei criteri di assimilazione di cui alla citata delibera C.I. del 27.07.1984 ed al citato Regolamento Comunale, rimanendo impregiudicato per le utenze in argomento il potersi avvalere delle altre forme stabilite ai sensi dell'art.188 del D.Lgs. 152/06;
- gli sfalci e scarti vegetali provenienti dalle attività di giardinaggio e manutenzione del verde privato e pubblico rientranti nel territorio comunale di Lodè rimanendo impregiudicato per i singoli utenti di potersi avvalere delle altre forme stabilite ai sensi dell'art.188 del D.Lgs. 152/06;

Non sono oggetto di raccolta:

- i rifiuti solidi ospedalieri non assimilati agli urbani;

- i rifiuti solidi prodotti da attività commerciali, industriali, artigianali e di servizi presenti nel tessuto urbano ma non assimilabili agli urbani ai sensi delle norme vigenti (es. scarti di lavanderia, residui di laboratori di analisi,) e delle disposizioni del Regolamento Comunale di Lodè, salvo quanto specificato per i rifiuti da imballaggio, per i rifiuti dalle strutture di vendita, per gli sfalci e scarti del verde privato e pubblico;
- i rifiuti inerti da costruzione e demolizione e gli sfalci e potature non assimilati ai sensi del Regolamento Comunale;
- i macchinari e le apparecchiature deteriorati e obsoleti provenienti da utenze non domestiche;
- i veicoli a motore, rimorchi e simili fuori uso e loro parti;
- i rifiuti pericolosi di origine non domestica.

L'appalto disciplinato dal presente Capitolato ha per oggetto i seguenti servizi:

1. Raccolta dei rifiuti urbani e assimilati prodotti nel territorio comunale di Lodè mediante sistema integrato domiciliare secco-umido, con raccolta separata della frazione umida da quella secca valorizzabile e da quella secca residua non riciclabile e conferimento ad impianto autorizzato di recupero/trattamento/smaltimento, comprensivo dell'onere del recupero/trattamento/smaltimento.
2. Raccolta domiciliare e trasporto al recupero e/o smaltimento dei rifiuti ingombranti anche appartenenti alla categoria dei beni durevoli e dei RAEE, anche classificati pericolosi, provenienti dalle utenze domestiche del Comune di Lodè, incluso l'onere del recupero e/o smaltimento.
3. Raccolta differenziata domiciliare, trasporto e conferimento a impianto di recupero di imballaggi di qualunque tipologia e natura provenienti dalle utenze commerciali, industriali, artigianali e di servizio del territorio comunale di Lodè, compreso l'onere e/o ricavo del recupero.
4. Raccolta domiciliare di rifiuti provenienti da tutte le strutture di vendita, purchè di caratteristiche rientranti nei criteri di assimilazione di cui al Regolamento Comunale del Comune di Lodè, compresi quelli provenienti dalle strutture la cui superficie eccede i limiti di cui al D.Lgs.114/98, incluso l'onere del recupero e/o smaltimento.
5. Raccolta domiciliare e trasporto al recupero/smaltimento dei panni igienici incluso l'onere di recupero e/o smaltimento;
6. Raccolta differenziata, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani di origine domestica identificati come ex RUP (di cui al punto 1.3 della deliberazione del comitato Interministeriale del 27.07.1984) e di altri rifiuti urbani di natura pericolosa, compreso l'onere del trattamento/smaltimento.
7. Lavaggio e manutenzione dei contenitori laddove previsti.

8. Fornitura di cassoni scarrabili, di contenitori/bidoncini/mastelli per due annualità nell'arco dei 7 previsti;
9. Fornitura e gestione di distributori per la raccolta dei rifiuti organici di origine animale;
10. Allestimento e gestione del Centro di Raccolta Comunale, finalizzata alla raccolta di frazioni merceologiche di rifiuti urbani conferiti direttamente dalle utenze che insistono nel territorio comunale di Lodè e alla razionalizzazione del trasporto a distanza dei rifiuti raccolti nel territorio di Lodè, compresi la raccolta, il trasporto e lo smaltimento/recupero dei rifiuti conferiti dagli utenti presso il Centro di Raccolta.
11. Raccolta degli sfalci e dello scarto verde dall'attività di giardinaggio e manutenzione del verde pubblico e privato, nel rispetto dei limiti per l'assimilazione agli urbani previsti dal Regolamento Comunale, trasporto e conferimento a trattamento/recupero, compreso l'onere di trattamento/recupero.
12. Raccolta di rifiuti di qualunque natura o provenienza abbandonati su strade ed aree pubbliche o su strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico, e trasporto a smaltimento/recupero, compreso l'onere di smaltimento/recupero.
13. Spazzamento delle aree pubbliche e delle aree private soggette ad uso pubblico del Comune di Lodè.
14. Fornitura, installazione e gestione di cestini stradali nel territorio comunale di Lodè
15. Lavaggio di vie, strade e piazze del centro abitato di Lodè.
16. Pulizia del mercato ambulanti.
17. Pulizia in occasioni particolari e manifestazioni ricorrenti.
18. Ritiro dei rifiuti abbandonati nelle cunette delle strade rientranti nel territorio comunale, compreso trasporto e smaltimento, oneri di smaltimento compresi.
19. Monitoraggio dei conferimenti delle utenze nella raccolta del secco residuo indifferenziato, gestione ed elaborazione dei dati, supporto tecnico-informatico per l'attivazione della tariffa.
20. Interventi di informazione e sensibilizzazione dell'utenza.
21. Interventi straordinari a richiesta.
22. Raccolta e smaltimento P.a.p.

Il servizio di gestione dei rifiuti urbani dovrà garantire il rispetto delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali previste dal DM 13 febbraio 2014, in GU n. 58 dell'11 marzo 2014.

L'appaltatore provvederà a propria cura e spese allo smaltimento finale del secco residuo indifferenziato (EER 200301) in impianto autorizzato indicato dall'Amministrazione (attualmente l'impianto di trattamento di Macomer), secondo quanto più dettagliatamente previsto negli artt. 22 e 23 del presente Capitolato.

L'appaltatore provvederà altresì a propria cura e spese al conferimento in impianti di trattamento e/o recupero e/o valorizzazione, delle altre frazioni secche e umide raccolte in modo

differenziato, compresi gli oneri di trattamento/recupero e con diritto a ricevere, per quanto concerne i rifiuti di imballaggio e le frazioni merceologiche similari, i corrispettivi erogati dai consorzi di filiera del CONAI in quanto concessionario appositamente delegato dall'Amministrazione appaltante. Nel caso il conferimento si rivolgesse a impianti di titolarità pubblica saranno valide le disposizioni di cui agli artt. 22 e 23 del presente Capitolato.

Fanno parte del contratto quegli ulteriori servizi aggiuntivi a quelli previsti nel presente Capitolato proposti dalla Ditta nel progetto-offerta e compensati col canone d'appalto.

Ai sensi dell'art. 63, comma 5, del D.Lgs. 50/2016, l'Amministrazione potrà affidare nuovi lavori consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale, a condizione che tali servizi siano conformi al progetto a base di gara. In tal caso il corrispettivo per ulteriori servizi verrà concordato tra le parti.

ART. 2 Normativa di riferimento

- D.Lgs. 267/2000 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali” e ss.mm.ii.
- D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 in merito all’attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure degli enti erogatori in merito a lavori, servizi e forniture;
- D.Lgs. 152/2006 “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;
- D.Lgs. 151/2005 “Attuazione della direttiva 2002/95/CE, della direttiva 2002/96/CE e della direttiva 2002/108/CE, relative alla riduzione dell’uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti” e ss.mm.ii.;
- D.Lgs. 14 marzo 2014, n. 49 “Attuazione della direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)”;
- DM Ambiente del 27 settembre 2010 “Criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica”;
- D.G.R. n. 15/22 del 13.04.2010 – Decreto legislativo n. 36/2003 e DM Ambiente del 3.8.2005 – Ammissibilità dei rifiuti conferiti in impianti di discarica per rifiuti non pericolosi;
- DM 406/1998 “Regolamento recante norme di attuazione di direttive dell’Unione Europea, avente ad oggetto la disciplina dell’Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti” e ss.mm.ii.;
- D.Lgs. n. 81/2008 “Attuazione dell’art. 1 della Legge 3.08.2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e ss.mm.ii.;
- DM 13 febbraio 2014, Criteri Ambientali Minimi per "Affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani";
- D.Lgs. 24 giugno 2003, n. 182 “Attuazione della direttiva 2000/59/CE relativa agli impianti portuali di raccolta per i rifiuti prodotti dalle navi ed i residui del carico”;
- L.R. 30 giugno 2011, n.12 “Disposizioni nei vari settori di intervento”, all’art. 18, comma 16, lettera c, punto 2 e Legge 28 dicembre 2015, n. 221 “Disposizioni in materia ambientale per

promuovere misure di green economy e per il contenimento di misure eccessive di risorse naturali (cd Collegato ambientale) all'art. 27, comma 3, relative al passaggio delle competenze dalla Regione ai Comuni in merito alle procedure di affidamento del servizio di gestione dei rifiuti di cui all'art. 5, comma 4 del D.Lgs. n. 182/2003 così come modificato dall'art. 4 bis della Legge n. 166/2009;

- Piano Regionale di gestione dei rifiuti – Sezione rifiuti urbani – Approvato con deliberazione della GR n. 73/7 del 20.12.2008;
- Piano Regionale di gestione dei rifiuti – Sezione rifiuti urbani – Aggiornamento – Approvato con deliberazione della GR n. 69/15 del 23.12.2016;
- Piano Provinciale di gestione dei rifiuti urbani;
- DM Ambiente 08.04.2008 “Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'art. 183, comma 1, lettera cc) del D.Lgs. 152/2006” e ss.mm.ii.;
- Linee Guida per la realizzazione e gestione degli ecocentri comunali, redatte dal Direttore del Servizio tutela dell'ambiente e del territorio dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente della Regione Sardegna il 27.07.2009, prot. N. 15808;
- Deliberazione 20 luglio 2009 dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali “Criteri e requisiti per l'iscrizione all'Albo per lo svolgimento di attività di gestione dei Centri di Raccolta”;
- Deliberazione 3 nov 2016, prot. 05/Albo/Cn dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali – “Criteri e requisiti per l'iscrizione all'Albo con procedura ordinaria nelle categorie 1, 4 e 5”;
- Accordo ANCI-CONAI 2014 – 2019 per la raccolta e il recupero dei rifiuti da imballaggio per il quinquennio 1/4/2014 – 31/3/2019;
- DM Ambiente 26 maggio 2016 – Linee Guida per il calcolo delle percentuali di raccolta differenziata dei rifiuti urbani;
- D.G.R. n. 23/8 del 9.5.2017 – “Metodo standard per calcolare e verificare le percentuali di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati raggiunte in ogni comune ai sensi dell'art. 205 del decreto legislativo n. 152/2006 come modificato dalla legge n. 221 del 28.12.2015” (BUR 18 maggio 2017, n. 24);
- DM Ambiente 20 aprile 2017 – “Criteri per la realizzazione da parte dei comuni di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico;
- D.G.R. 15/32 del 30.03.2004 – Atto di indirizzo per lo sviluppo delle raccolte differenziate secco-umido nel territorio regionale e successivi aggiornamenti;
- D.G.R. 63/52 del 25/11/2016 – Definizioni delle modalità di applicazione delle disposizioni dell'atto di indirizzo per lo sviluppo delle raccolte differenziate dei rifiuti urbani nel territorio regionale per il 2016 e 2017.

ART. 3 Durata dell'appalto

La durata dell'appalto è prevista in anni 7 (sette) a decorrere dalla data di inizio effettivo del servizio, che risulterà da apposito verbale.

Qualora allo scadere del presente appalto non siano state completate le formalità relative al nuovo appalto e conseguente affidamento del servizio, la Ditta Aggiudicataria dovrà garantirne l'espletamento per un ulteriore anno, se richiesto dalla Amministrazione Comunale, e per un ulteriore periodo massimo di 6 (sei) mesi.

Durante tale periodo di servizio rimangono ferme tutte le condizioni stabilite nel contratto e nel relativo Capitolato.

Allo scadere del periodo per l'espletamento del servizio l'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere alla Ditta il rinnovo del contratto per un periodo di anni 1 (uno) agli stessi patti e condizioni. la Ditta è tenuta ad accettare l'eventuale richiesta di rinnovo.

ART. 4 Modalità di aggiudicazione dell'appalto

L'appalto del servizio verrà espletato mediante procedura aperta definita dall'art. 3 comma 1, lettera sss) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., con esclusione di offerte in aumento, in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 del D. Lgs. 50/2016.

Le modalità amministrative per la partecipazione alla gara, le modalità di aggiudicazione, i termini di presentazione delle offerte, la documentazione e le certificazioni di capacità tecnico-economica e finanziaria da presentare a cura della ditta concorrente sono specificate nel disciplinare e nel bando di gara.

ART. 5 Conoscenza delle condizioni d'appalto e osservanza delle condizioni di riservatezza

L'assunzione dell'appalto di cui al presente Capitolato implica da parte dell'Aggiudicatario la conoscenza di tutte le norme generali e particolari che lo regolano e di tutte le condizioni locali che possono influire su forniture, disponibilità e costo di mano d'opera e più in generale di tutte le circostanze che possono influire sul giudizio dell'Aggiudicatario circa la convenienza di assumere l'appalto sulla base del ribasso offerto, con rinuncia ad ogni rivalsa per caso fortuito, compreso l'aumento dei costi per l'applicazione di imposte, tasse e contributi di qualsiasi genere o di qualsiasi circostanza sfavorevole possa verificarsi dopo l'aggiudicazione.

La Ditta Aggiudicataria assume l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza circa l'uso di tutti i documenti forniti dall'Amministrazione per lo svolgimento del servizio.

La Ditta è tenuta a non pubblicare articoli e/o fotografie, relativi ai luoghi in cui dovrà svolgersi il servizio, salvo esplicito benestare dell'Amministrazione. Tale impegno si estende anche agli eventuali subappaltatori.

ART. 6 Carattere del servizio

Tutte le prestazioni oggetto del presente appalto sono considerate ad ogni effetto servizi pubblici essenziali, sottoposte alla normativa di cui al D.Lgs 152/06 e del D.Lgs 267/2000, e per nessuna ragione potranno essere sospese o abbandonate, salvo casi di forza maggiore. Non saranno considerati causa di forza maggiore gli scioperi del personale direttamente imputabili alla Ditta quali, ad esempio, la mancata o ritardata corresponsione delle retribuzioni o il mancato rispetto di quanto disposto dal C.C.N.L. di categoria. In caso di scioperi indetti dalla OO.SS. di categoria o aziendali la Ditta aggiudicataria è tenuta ad assicurare lo svolgimento dei servizi indispensabili così come definito dalla Legge 146/90 come modificata ed integrata dalla Legge 83/2000, secondo gli accordi tra le OO.SS. e la Ditta stessa.

In caso di arbitrario abbandono o sospensione, oltre alle sanzioni previste, l'Amministrazione Appaltante potrà sostituirsi all'Aggiudicatario per l'esecuzione d'ufficio, ponendo tutti gli oneri derivanti a carico della Ditta Aggiudicataria con l'utilizzo della cauzione prestata e, nel caso non fosse congrua, in danno alla Ditta.

L'Appaltatore è tenuto all'osservanza di tutte le leggi e le disposizioni vigenti. La Ditta Aggiudicataria è obbligata, sotto la sua responsabilità, alla piena e incondizionata osservanza di tutte le norme contenute nel presente Capitolato, nella Relazione Tecnica del progetto Guida e nel Regolamento Comunale aggiornato per il servizio in argomento, nonché di tutte le leggi, norme e regolamenti vigenti e future in materia, sia a livello nazionale che regionale, anche se di carattere eccezionale o contingente o locale, oppure se emanate nel corso del servizio, non pretendendo alcun compenso o indennizzo per l'eventuale aggravio da ciò derivante.

La Ditta Aggiudicataria si intenderà anche obbligata alla scrupolosa osservanza di tutte le regolamentazioni e disposizioni delle autorità competenti che hanno giurisdizione sui vari luoghi nei quali debba eseguirsi il servizio.

ART.7 Prescrizioni generali relative all'esecuzione dei servizi

I servizi indicati nell'art.1 dovranno essere svolti nel pieno rispetto delle prescrizioni tecniche riportate nel Progetto Offerta presentato dall'Aggiudicatario, il quale provvede a redigerlo nel rispetto delle prescrizioni riportate nel presente Capitolato e delle prescrizioni riportate nella Relazione Tecnica del Progetto Guida dei servizi di raccolta integrata dei rifiuti urbani e servizi connessi nel Comune di Lodè facente parte integrante del presente Capitolato, nonché del Regolamento Comunale di Lodè approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 13 del 01/06/2018, per quanto non espressamente precisato nel Regolamento specifico del Comune, del "Regolamento di gestione dei rifiuti urbani e assimilati" emanato con Del. G.R. n. 19/44 del 14.05.2013 dalla Regione Sardegna, anch'essi facente parte integrante del presente Capitolato.

ART. 8 Criteri di valutazione

L'aggiudicazione della gara sarà definita dall'Amministrazione Comunale sulla base dei risultati dell'analisi comparativa delle offerte pervenute, eseguita dall'apposita Commissione Esaminatrice, che opererà sulla base degli elementi di valutazione precisati nel Disciplinare e nel Bando di Gara per il valore economico ed il valore tecnico del progetto offerta.

La procedura di valutazione delle offerte seguirà le fasi indicate nel bando e nel disciplinare di gara.

La procedura di valutazione delle offerte verrà svolta secondo le modalità specificamente descritte nel bando e disciplinare di gara.

ART. 9 Corrispettivo dell'appalto

Per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto la Ditta Appaltatrice avrà diritto ad un canone, corrispondente all'importo complessivo del servizio al netto del ribasso d'asta. Il canone sarà stabilito dal relativo contratto e risulterà remunerativo di tutte le operazioni ed obblighi contrattualmente previsti, ivi comprese le quote di ammortamento degli investimenti per l'acquisizione delle attrezzature e la realizzazione delle opere necessarie all'esecuzione del servizio.

Il corrispettivo mensile (denominato "corrispettivo d'appalto") che l'Amministrazione Appaltante verserà alla Ditta Appaltatrice in rata posticipata, sarà pari al canone mensile, risultante dal relativo canone proposto in sede di gara, distribuito uniformemente per ciascun mese, dedotto il costo dello smaltimento/trattamento/recupero del secco residuo indifferenziato ed eventualmente della frazione organica o altra frazione merceologica (qualora conferite ad impianti di titolarità pubblica) nel mese di riferimento posto a carico della Ditta appaltatrice, secondo quanto precisato nei successivi artt. 22 e 23. Qualora si verificasse variazione nella destinazione del secco residuo indifferenziato o dell'umido (presso impianto a titolarità pubblica) il corrispettivo verrà aggiornato secondo quanto indicato negli artt. 22 e 23. Il corrispettivo d'appalto sarà versato all'Impresa in rate mensili posticipate entro trenta giorni successivi a quello di riferimento, previa verifica di regolarità del DURC e previo accertamento dei quantitativi di secco residuo indifferenziato conferito all'impianto di smaltimento nel mese di riferimento e dei quantitativi di frazione organica e delle altre frazioni conferite agli impianti di titolarità pubblica che intrattengono rapporti solo con le Amministrazioni Comunali, previa emissione da parte della Ditta di regolare fattura per l'importo derivante dalla procedura di calcolo di cui al presente articolo per l'identificazione del corrispettivo.

PARTE SECONDA

Obblighi, responsabilità e prescrizioni per l'esecuzione dei servizi

ART. 10 Obblighi e responsabilità dell'impresa

L'impresa Appaltatrice assume l'obbligo dell'osservanza di tutte le norme legislative attualmente vigenti ed in particolare di quelle afferenti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti solidi, la prevenzione degli infortuni, la circolazione stradale, la tutela della salute pubblica, l'assunzione ed il trattamento economico, previdenziale ed assistenziale del personale dipendente.

L'impresa Appaltatrice ha altresì l'obbligo di dotare tutto il personale dipendente impiegato nella gestione del servizio di indumenti da lavoro ad alta visibilità e dotazioni personali (identiche anche in presenza di A.T.I.) adeguate alle specifiche funzioni svolte, anche nel rispetto di quanto disposto dal vigente

C.C.N.L. di categoria e delle norme di carattere antinfortunistico applicabili nella fattispecie. Il personale dipendente ha l'obbligo di utilizzare il vestiario in dotazione, preventivamente visionato ed approvato dal Comune, per tutta la durata delle prestazioni.

La Ditta Appaltatrice avrà l'obbligo di osservare e di far osservare ai propri dipendenti ulteriori disposizioni legislative che potranno essere emanate nel corso dell'appalto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze che dovessero essere emanate dal Comune, comunque inerenti ai servizi appaltati. In particolare sarà onere dell'impresa il prelievo Covid o altro eventuale rischio biologico.

Ove l'applicazione di norme di nuova emanazione comportasse oneri aggiuntivi, questi saranno compensati alla Ditta Appaltatrice secondo quanto previsto all'art.11 del presente Capitolato con patti aggiuntivi che potranno essere stipulati tra le parti.

La Ditta Appaltatrice assumerà, senza riserva o eccezione, ogni responsabilità per danni al Comune di Lodè o a terzi, alle persone o alle cose, che potranno derivare da qualsiasi infortunio o fatto imputabile allo stesso o al suo personale in relazione all'esecuzione dei servizi o a cause ad essi connesse.

E' altresì a carico della Ditta Appaltatrice la responsabilità verso i proprietari, amministratori e conduttori di locali esistenti negli stabili serviti, per gli inconvenienti che potessero verificarsi in relazione alle modalità d'accesso alle proprietà o per danno alle medesime.

Il Comune rimane esonerato da qualsiasi responsabilità dovuta a imperizia, negligenza, imprudenza usata dalla Ditta Appaltatrice o dai suoi addetti nello svolgimento dei servizi rimanendo a carico della stessa Ditta il completo risarcimento dei danni prodotti a terzi, essendo considerato terzo anche il Comune di Lodè.

La Ditta Appaltatrice, pertanto, risponderà direttamente dei danni alle persone e cose comunque provocati nello svolgimento del servizio, rimanendo escluso ogni diritto di rivalsa nei confronti del Comune.

A tal fine la Ditta Appaltatrice dovrà stipulare un'adeguata polizza, valida per l'intero servizio affidato, di Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) e di Responsabilità Civile verso i Prestatori di Lavoro (RCO) per i rischi inerenti le attività di cui al presente appalto e con l'estensione nel novero dei terzi del Comune di Lodè e dei suoi dipendenti, con massimale, per anno, non inferiore ai seguenti:

- R.C.T

1) sinistro	€.	5.000.000,00
2) per persona	€.	2.500.000,00
3) per danni	€.	1.000.000,00

- R.C.O.

1) per sinistro	€.	5.000.000,00
2) per persona lesa	€.	2.500.000,00

La polizza deve prevedere l'espressa rinuncia da parte della compagnia assicuratrice ad ogni azione di rivalsa nei confronti del Comune di Lodè.

In caso di sub-appalto, la copertura assicurativa dell'impresa dovrà contemplare la copertura assicurativa per RCT/RCO del subappaltatore.

La Ditta Appaltatrice dovrà altresì stipulare le normali assicurazioni R.C. per gli automezzi e motocicli per massimale non inferiore a € 3.000.000,00 e comunque per i massimali eventualmente maggiori stabiliti dalle norme vigenti.

La Ditta Appaltatrice dovrà consegnare all'Amministrazione Comunale, prima della stipula del contratto, copia delle polizze assicurative stipulate a copertura dei rischi di R.C. per l'intera durata dell'appalto.

Eventuali sanzioni che l'Amministrazione dovesse subire per fatti e/o atti riconducibili allo svolgimento del servizio sia riguardo agli aspetti burocratico/amministrativi, sia riguardo a quelli esecutivi di competenza della Ditta Appaltatrice, danno diritto di rivalsa nei confronti della Ditta.

In tal caso il Comune informerà dell'atto contestativo e dell'eventuale sanzione la Ditta affinché la stessa possa intervenire, avendovi interesse, presso gli organi contestanti e/o sanzionanti nella fase procedimentale. Il diritto di rivalsa da parte del Comune verrà attuato qualora la Ditta Appaltatrice non abbia provveduto direttamente al pagamento della sanzione stessa.

La Ditta Appaltatrice ha l'obbligo di segnalare al Comune tutte quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del suo compito, possano pregiudicare il regolare svolgimento dei servizi.

La Ditta si obbliga a rilevare il Comune da qualunque azione possa essergli intentata da terzi o per mancato adempimento agli obblighi contrattuali o per trascuratezza o colpa nell'adempimento dei medesimi.

ART.11 Variazioni dei servizi

Non sarà considerata variazione dei servizi l'aumento dell'estensione della rete viaria del centro abitato su cui effettuare lo spazzamento per effetto del completamento o realizzazione di nuovi tratti asfaltati. Per tali variazioni l'Aggiudicatario non può avanzare riserve o vantare maggiori compensi.

Qualora invece nel periodo d'appalto dovessero verificarsi o essere richieste variazioni non rientranti nel capoverso precedente l'Aggiudicatario avrà diritto ad un compenso aggiuntivo per i maggiori servizi proporzionale ai costi stimati nel progetto-offerta.

L'Appaltatore assume l'obbligo di provvedere, secondo le indicazioni del comune di Lodè, ad effettuare tutte le operazioni necessarie per adattare il servizio all'aumento del numero degli utenti (ad esempio per nuovi insediamenti abitativi, aumento della popolazione residente, ecc.).

Il canone può essere rideterminato annualmente, a partire dal secondo anno dall'inizio del servizio solo in caso di variazione pari o superiore a 500 (cinquecento) "utenze ragguagliate" determinate come somma dei seguenti elementi:

- Nuove utenze domestiche;
- Nuove utenze non domestiche, ragguagliando le superfici lorde destinate all'attività nella misura di 20 mq = 1(una) utenza domestica.

Per nuove utenze si intendono esclusivamente quelle per le quali viene attivato il servizio per la prima volta.

Nel caso in cui l'entità dell'aumento del numero delle "utenze ragguagliate" come sopra determinate sia inferiore a 500 (cinquecento), non si procede ad alcuna variazione del canone.

Nel caso in cui l'entità dell'aumento del numero delle "utenze ragguagliate" come sopra determinate sia superiore a 500 (cinquecento) l'aumento del corrispettivo per il servizio viene riconosciuto per la parte che eccede in ragione di € 200/anno IVA esclusa per "utenza ragguagliata".

L'eventuale richiesta di adeguamento del canone per gli anni successivi al primo deve essere inoltrata, pena la decadenza, entro trenta giorni dall'inizio del nuovo anno di gestione, unitamente all'elenco delle nuove utenze e a tutti gli elementi per determinare l'adeguamento del canone.

Quanto di diritto spettante alla Ditta, previo riconoscimento di quanto dovuto da parte dell'Amministrazione Comunale con proprio atto, sarà pertanto riconosciuto a partire dalla prima mensilità dell'anno successivo alla richiesta di revisione del canone.

Qualora invece nel periodo d'appalto dovessero verificarsi o essere richieste variazioni non rientranti nel capoverso precedente l'Aggiudicatario avrà diritto ad un compenso aggiuntivo per i maggiori servizi proporzionale ai costi stimati nel progetto-offerta.

ART. 12 Ufficio di direzione – Rapporti con l'Amministrazione

La Ditta dovrà inoltre fornire un indirizzo di posta elettronica per comunicazioni anche per via informatica con le utenze e con l'Amministrazione.

Alle comunicazioni ricevute dalle utenze l'appaltatore deve dare riscontro entro 48 ore.

I contatti telefonici debbono consentire agli utenti di:

- segnalare particolari esigenze, disservizi o criticità nell'erogazione del servizio;
- prenotare interventi di raccolta di ingombranti, RAEE, ecc;
- fornire suggerimenti sulla corretta gestione dei rifiuti;
- ottenere informazioni su orari e modalità di erogazione del servizio, modalità corrette di utilizzo del servizio, ubicazione e funzionamento del centro di raccolta, raccolta differenziata e destinazione dei rifiuti raccolti, compostaggio domestico e istruzioni utili al corretto funzionamento delle compostiere domestiche, modalità di contatto con la ditta e con la stazione appaltante.

Queste ultime informazioni devono essere anche redatte in modo chiaro e sintetico in modo da risultare di facile lettura e comprensione attraverso depliant, lettere ed altro materiale informativo cartaceo; debbono, inoltre, essere a disposizione del pubblico presso il centro di raccolta e presso la sede della stazione appaltante.

La verifica del rispetto di tale criterio è effettuata in fase di esecuzione del contratto. In sede di offerta, a garanzia del rispetto degli impegni futuri, l'offerente deve presentare una dichiarazione del legale rappresentante, resa nelle forme appropriate.

E' obbligatoria per tutto il periodo di appalto la reperibilità giornaliera 24h/24, festivi inclusi, del Responsabile del Servizio per conto della Ditta mediante telefono cellulare per affrontare tutte le problematiche che dovessero manifestarsi nell'esecuzione dei servizi con particolare riferimento alla gestione dei contatti con le utenze.

La Ditta dovrà comunicare al Comune il nominativo del Responsabile nell'ufficio locale che sarà a tutti gli effetti il Rappresentante della Ditta. In tale ufficio il Comune potrà recapitare ordini e disposizioni.

Le comunicazioni fatte al Rappresentante della Ditta saranno considerate, salvo diverse disposizione contenute nel presente Capitolato, come fatte direttamente alla Ditta Appaltatrice, la quale con la stipula del contratto elegge domicilio nell'ufficio di direzione ad ogni effetto dell'appalto.

E' a carico del Responsabile del servizio per conto della Ditta la tenuta e compilazione dei registri prescritti, la gestione dei contatti con le utenze e di ogni altro onere e/o incombenza; egli

dovrà inoltre assicurare il rispetto puntuale e rigoroso di tutte le norme in materia, assumendosi al riguardo ogni responsabilità.

E' inoltre compito del Responsabile la verifica finalizzata all'osservanza dei percorsi dei rifiuti in tutte le loro fasi di smaltimento; nonché relazionare mensilmente sulle carenze o difetti riscontrati, ed infine, la responsabilità sul controllo del personale aziendale destinato alle attività dell'appalto compreso il controllo della loro formazione. E' fatto obbligo al Responsabile del servizio della partecipazione alle riunioni periodiche che l'Amministrazione dovesse programmare in relazione alle attività dei servizi di cui al presente appalto (situazione del servizio, sicurezza sul lavoro, andamento della raccolta differenziata, grado di partecipazione degli utenti, fenomeni di scarichi abusivi, ecc...). Qualora il Responsabile dovesse assentarsi temporaneamente dal servizio (malattia, ferie,...) la Ditta dovrà tempestivamente darne notizia all'Amministrazione indicando il nominativo del sostituto, che assumerà tutti i compiti, obblighi e responsabilità di cui al presente articolo.

ART. 13 Mezzi e materiali in servizio

E' previsto un periodo transitorio iniziale di massimo mesi 3 (tre) entro cui l'Impresa dovrà dotarsi dei mezzi e delle attrezzature di progetto secondo le prescrizioni del presente Capitolato e della Relazione Tecnica del Progetto Guida, e dovrà provvedere all'allestimento ed apertura dell'Centro di raccolta/Area Attrezzata di Raggruppamento. La Ditta nel periodo transitorio potrà eseguire i servizi di igiene urbana utilizzando mezzi anche non nuovi ma idonei, certificati da professionista abilitato; entro 3 mesi dalla data di avvio del servizio la ditta dovrà sostituire i mezzi e le attrezzature utilizzati per l'inizio del servizio di raccolta con i mezzi di classe minima euro 6, previsti in sede di offerta, tenendo conto delle prescrizioni riportate nella Relazione Tecnica del Progetto Guida.

La fornitura e distribuzione dei nuovi contenitori per le utenze dovrà essere effettuata domiciliarmente subito dopo la firma del contratto e comunque entro 3 mesi dall'avvio del servizio.

Nel primo trimestre i servizi di raccolta verranno effettuati tenendo conto della dotazione attuale di contenitori da parte delle utenze; in ogni caso dovrà essere attrezzato presso l'Centro di raccolta o, almeno per i mesi da giugno a settembre presso apposito ufficio ubicato nel centro abitato di Lodè, un punto di consegna per le utenze assenti all'atto della consegna domiciliare, debitamente segnalato con apposito avviso scritto.

La Ditta dovrà comunque disporre presso il proprio cantiere adeguata scorta di contenitori/mastelli/buste al fine di soddisfare celermente le richieste di nuovi contenitori per le nuove utenze che si dovessero formarsi per il periodo d'appalto o per le dotazioni aggiuntive richieste dalle utenze domestiche e specifiche.

Entro tre mesi dall'avvio del servizio, tra le parti contraenti sarà redatto il verbale di consistenza

del parco mezzi ed attrezzature, che l'Aggiudicatario si impegnerà a mantenere in perfetto stato d'uso per tutta la durata dell'Appalto, rimanendo a suo esclusivo carico le spese delle sostituzioni totali o parziali che si rendessero necessarie; in questo caso le attrezzature ed i mezzi devono essere uguali a quelle da sostituire.

Nei casi di situazione straordinaria, la Ditta deve garantire comunque i servizi con la medesima cadenza ed efficienza, segnalando all'Amministrazione Comunale le procedure adottate per fronteggiare l'emergenza ed i tempi necessari al ripristino dell'ordinarietà.

Gli automezzi e le attrezzature, compresi i contenitori domiciliari/condominiali, dovranno recare la scritta con la dicitura:

Comune di Lodè - Servizio di Igiene Urbana

oltre alla denominazione della Ditta Aggiudicataria, del n° verde telefonico gratuito messo a disposizione dell'utenza e l'indirizzo dedicato di posta elettronica.

Gli autisti dei veicoli in servizio dovranno mantenersi costantemente in contatto col Responsabile del Servizio per conto della Ditta.

Sono da intendersi a carico della Ditta Appaltatrice tutti gli oneri e le spese per i materiali occorrenti per l'esecuzione dei servizi.

ART. 14 Organico

Per l'adempimento di tutte le obbligazioni conseguenti all'esecuzione del presente Capitolato, la Ditta dovrà disporre di tutto il personale previsto in sede di offerta e che sarà indicato in apposita tabella da allegare al contratto d'appalto.

La Ditta aggiudicataria dovrà assumere, ai sensi dell'art. 6 del C.C.N.L. di categoria vigente, tutto il personale attualmente addetto ai servizi in oggetto, conservando allo stesso il trattamento economico giuridico già fruito; l'elenco del personale attualmente in servizio con l'indicazione delle rispettive qualifiche e anzianità, è riportato in allegato al presente Capitolato. Tutto il personale, nell'espletamento delle proprie mansioni, dovrà tenere un comportamento serio e corretto, deve inoltre essere munito di tesserino di riconoscimento, con fotografia, da esibire in caso di controlli degli Enti preposti o su richiesta dell'utenza.

Tutto il personale addetto ai servizi deve essere in possesso di idoneità certificata dal medico competente e deve tenere un comportamento corretto e riguardoso sia nei confronti delle utenze, sia dei funzionari ed agenti del Comune.

Tutto il personale in servizio, dovrà essere adeguatamente formato con particolare riguardo alle disposizioni contenute nel D.lgs n° 81/08 deve collaborare nel fornire informazioni all'utenza sulle modalità di conferimento ed essere di ausilio nel contribuire al raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata.

Il personale è soggetto nei casi di inadempienza alla procedura disciplinare prevista dal rispettivo contratto di lavoro. Eventuali mancanze o comportamenti non accettabili del personale

possono essere oggetto di segnalazione da parte dell'Amministrazione, che si riserva la facoltà

di chiedere alla Ditta Appaltatrice la sostituzione di chi si rendesse responsabile di insubordinazioni o gravi mancanze, nonché di contegno abitudinarmente scorretto con gli utenti del servizio e con il pubblico in generale.

La Ditta Appaltatrice è obbligata ad esibire in ogni momento e a semplice richiesta dell'Amministrazione copia dei pagamenti relativi al personale di servizio, fatte salve le norme vigenti in materia di privacy.

La Ditta Appaltatrice potrà, nell'interesse del servizio, variare le qualifiche del personale, senza che ciò costituisca diritto a richiede al Comune l'eventuale maggiore onere che ne derivasse.

ART. 15 Provvedimenti per il personale

L'Impresa sarà tenuta alla completa osservanza, nei riguardi del personale alle proprie dipendenze, di tutte le disposizioni e norme contenute nel C.C.N.L. della categoria, accordi interconfederali, regionali, locali ed aziendali nonché delle disposizioni di legge in materia di riposo settimanale, ferie, assicurazioni sociali, collocamento invalidi, ecc.

Farà pure carico alla Ditta, per il personale alle proprie dipendenze, il pagamento di tutti i contributi pertinenti al datore di lavoro ed inerenti alla assicurazione di invalidità, vecchiaia, assicurazione infortuni, malattie, ecc...

Si intendono a carico della Ditta e compresi nel canone, gli oneri per il trattamento di fine rapporto che il personale matura alle sue dipendenze e che dovrà essere corrisposto all'atto della risoluzione del rapporto di lavoro.

ART. 16 Orari e periodicità dei servizi

L'orario di inizio dei servizi verrà proposto dalla ditta nel progetto-offerta, tenuto conto delle prescrizioni riportate nel progetto guida; in ogni caso gli orari dovranno essere concordati con l'Amministrazione Comunale che potrà disporre orari più adeguati, tenuto conto che solo le disposizioni che coinvolgono orari notturni dei servizi possono essere soggetti ad adeguamento dei compensi, da quantificare in accordo tra le parti.

Per esigenze di carattere straordinario e contingente, la periodicità dei servizi prevista nel progetto offerta può essere, con ordinanza del sindaco, temporaneamente intensificata, senza che l'Aggiudicatario possa esimersi dall'effettuazione degli stessi, compensati secondo quanto previsto nell'art.14.

ART. 17 Centro di Raccolta Comunale

La Ditta Aggiudicataria ha l'obbligo di prendere in carico all'inizio dei servizi la gestione del Centro di Raccolta Comunale, ubicato alla periferia del centro abitato, loc. Porchiles, in vicinanza del distributore carburanti.

La Ditta avrà l'obbligo di programmare e predisporre per tempo tutte le attività necessarie in modo che il Centro di Raccolta sia perfettamente funzionante all'inizio del servizio al fine di garantire alle utenze il conferimento diretto.

L'opera consegnata dall'Amministrazione avrà funzione di Centro di Raccolta (di cui all'art.19); e avrà lo scopo di consentire solo il conferimento diretto di frazioni merceologiche di rifiuto urbano da parte delle utenze del territorio comunale di Lodè.

La Ditta dovrà provvedere alla realizzazione delle eventuali opere di completamento ritenute funzionali per l'operatività della struttura, proposte nel progetto-offerta, ed all'allestimento con le attrezzature previste nel progetto-offerta in modo che alla fine del periodo transitorio la struttura sia pronta per la gestione.

L'avvio della gestione avverrà previa redazione da parte dell'Amministrazione del verbale di consistenza. Le opere e le attrezzature dovranno essere gestite dalla Ditta Aggiudicataria fino al completamento del periodo di appalto, inteso che alla stessa Ditta è posto a carico l'onere di gestione, manutenzione ordinaria/straordinaria e mantenimento delle opere e attrezzature in perfetto stato d'uso, a ciò compensata con il canone d'appalto.

La ditta dovrà predisporre il Centro di Raccolta in modo tale che i rifiuti siano raccolti per flussi omogenei, così da poter essere trasportati separatamente agli impianti di trattamento, preparazione per il riutilizzo, riciclaggio e recupero e così come previsto dal Regolamento Comunale.

Presso il centro di raccolta dovranno essere messe a disposizione degli utenti le informazioni e le istruzioni per il corretto conferimento dei rifiuti (es. attraverso materiale cartaceo) ed inoltre contenitori/mastelli, sacchetti e compostiere.

La verifica del rispetto del criterio è effettuata in fase di esecuzione del contratto. In sede di offerta, a garanzia del rispetto degli impegni futuri, l'offerente deve presentare una dichiarazione del legale rappresentante, resa nelle forme appropriate.

Prima dell'avvio della struttura, dall'Amministrazione Comunale stabilirà, sentita la Ditta Aggiudicataria, gli orari di accesso all'Centro di raccolta per gli utenti che volessero conferire direttamente materiale selezionato; l'apertura dovrà essere garantita nel rispetto delle prescrizioni minimali riportate nel progetto guida:

- tre volte a settimana, due ore al giorno per un totale di sei ore/settimana.

Gli orari verranno previsti preventivamente dalla Amministrazione Comunale, fatto salvo il rispetto del menzionato periodo di apertura.

Il Centro di Raccolta dovrà essere tenuto sempre pulito e le operazioni di gestione dovranno essere condotte in modo che siano evitate emissioni all'esterno nel rispetto delle norme vigenti; le attività gestionali del Centro di Raccolta dovranno essere eseguite secondo quanto indicato nel progetto-offerta, nel rispetto delle prescrizioni indicate nel progetto guida dei servizi. Il protocollo gestionale verrà fatto proprio dall'Amministrazione Comunale e, previ opportuni aggiustamenti e variazioni concordati con la Ditta, verrà inserito nel Regolamento Comunale. Il Centro di Raccolta dovrà essere reso funzionale, di cui all'articolo seguente, come Centro di Raccolta RAEE del Comune di Lodè, secondo i dettati del D.Lgs.49/2014 e del D.M. 185/2007. Presso l'Centro di raccolta la Ditta potrà istituire il proprio domicilio e l'ufficio di direzione per le esigenze di cui all'art.12 del presente Capitolato, dandone comunicazione all'Amministrazione. Al termine del periodo d'appalto le opere realizzate rimarranno di proprietà dell'Amministrazione Comunale mentre le attrezzature rimarranno di proprietà della Ditta.

Al termine dell'appalto verrà eseguito un sopralluogo congiunto tra Amministrazione e Ditta per verificare lo stato delle opere strutturali ed infrastrutturali del Centro di Raccolta.

Qualora si riscontrassero situazioni di inefficienza per mancata manutenzione, l'Amministrazione provvederà alla quantificazione degli oneri necessari per il ripristino dell'efficienza, oneri che verranno decurtati dalle spettanze o dalla cauzione costituita secondo quanto stabilito dal contratto.

E' compito della Ditta provvedere alla redazione degli elaborati tecnici per la realizzazione delle eventuali opere di completamento e per la gestione della struttura nel rispetto delle norme vigenti. La Ditta sarà passibile di penale per ritardata attivazione della struttura secondo quanto previsto nell'art.42 del presente Capitolato.

Va precisato che ai sensi del D.M. 8.04.2008, modificato e integrato dal D.M. 13.05.2009, nel Centro di Raccolta non può essere conferito il secco residuo indifferenziato (EER 200301).

Sarà compito della Ditta acquisire l'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali per categoria e classe adeguata necessaria per la gestione dell'Centro di raccolta secondo le norme vigenti.

Qualunque disservizio inerente l'esercizio dell'Centro di Raccolta nel corso dell'appalto non può

dare luogo al mancato svolgimento dei servizi nel territorio (raccolta-trasporto-spazzamento, ...) previsti nel progetto offerta.

ART. 18 Prescrizioni tecniche per l'esecuzione dei servizi di raccolta

La Ditta ha l'obbligo di provvedere al ritiro dei rifiuti urbani e assimilati e delle altre tipologie specificate nell'art.1 del presente Capitolato prodotti in tutto il territorio comunale di Lodè secondo le modalità indicate nel progetto-offerta, redatto dalla stessa Ditta Aggiudicataria sulla base dei requisiti riportati nel progetto guida, facente parte integrante e sostanziale del presente Capitolato, a cui si rimanda per i dettagli.

Tutte le utenze domestiche e specifiche del territorio comunale di Lodè dovranno essere raggiunte dal servizio mediante tecnica domiciliare, integrata per alcune utenze condominiali/ricettive/specifiche da punti di raccolta pluri-utenza (raccolte condominiali, isole ecologiche interne per particolari utenze specifiche) secondo le prescrizioni riportate nel progetto guida. La tipologia delle utenze specifiche da inserire nei circuiti di raccolta per le varie frazioni merceologiche dei rifiuti saranno quelle specificate nel progetto-offerta, redatto in coerenza col progetto-guida; va precisato che l'elenco sarà comunque ritenuto indicativo, atteso che i circuiti di raccolta dovranno raggiungere tutte le utenze potenzialmente in grado di conferire frazioni merceologiche differenziate di rifiuti.

I veicoli per la raccolta potranno essere del tipo a compattazione o a vasca semplice, purchè l'attrezzatura garantisca la perfetta tenuta nel caso di presenza di liquidi.

Tutti i veicoli utilizzati per il servizio di raccolta, le autospazzatrici, i veicoli per il trasferimento a distanza ed i veicoli per il lavaggio, dovranno essere nuovi di fabbrica e dovranno essere dotati di dispositivi per la localizzazione secondo quanto indicato nella Relazione Tecnica del Progetto Guida.

Tutti i contenitori/bidoni/mastelli forniti alle utenze, i cestini stradali ed i trespoli per la raccolta differenziata e quelli plurisacco dovranno essere nuovi di fabbrica e la loro distribuzione e/o installazione è a totale carico della Ditta. Tutti i mezzi di raccolta dovranno trasportare le quantità in peso e volume per i quali sono stati omologati. La loro velocità lungo le strade cittadine non dovrà mai superare i limiti di legge e dovrà essere tale da non creare condizioni di pericolo per gli operatori e per la cittadinanza.

L'ambito territoriale di espletamento del servizio è delimitato dal perimetro comunale, comprendente quindi oltre al centro abitato di Lodè anche agglomerati, agglomerati rurali, l'area industriale/artigianale e le case sparse ricadenti nell'intero territorio comunale di Lodè.

Il programma stabilito per l'effettuazione del servizio di raccolta dovrà essere sempre rispettato tenendo conto delle seguenti prescrizioni:

- qualora la frequenza prevista per la raccolta sia inferiore, laddove la giornata interessata dal servizio dovesse ricadere in una festività infrasettimanale, il servizio potrà non

essere effettuato ma dovrà essere recuperato in altra giornata stabilita di concerto con l'Amministrazione; questa eventualità deve essere pianificata per tempo ed inserita nel calendario dei servizi da distribuire alle utenze.

Qualora per causa di forza maggiore o caso fortuito non sia stato possibile eseguire i servizi di raccolta di qualsiasi frazione merceologica dei rifiuti, inclusi i servizi a chiamata, questi devono essere recuperati entro le 48h successive, salvo diversa pattuizione con l'Amministrazione, previa comunicazione del calendario al Comune e pubblicizzazione dello stesso alle utenze, il recupero dei servizi non può dare adito a richieste economiche aggiuntive da parte della Ditta, a ciò espressamente compensata col canone d'appalto.

I mezzi ad inizio di ogni giornata di servizio dovranno presentarsi lavati ed idonei dal punto di vista igienico-sanitario.

Sarà cura della Ditta evitare il rilascio di residui nelle strade; in ogni caso eventuali rifiuti caduti durante la raccolta e le eventuali operazioni di travaso dovranno essere immediatamente raccolti onde garantire appieno le migliori condizioni di igiene.

Pur non essendo previsto il deposito di rifiuti incontrollati per le strade, la Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere alla raccolta degli ~~stessi che dovessero~~ essere depositati su tutte le strade e aree pubbliche o aree private soggette ad uso pubblico dell'intero territorio comunale.

Sarà compito degli addetti al servizio provvedere altresì alla pulizia dell'area circostante al punto di conferimento ed alla raccolta di tutti i rifiuti che per qualsiasi motivo (intemperie, atti vandalici, animali randagi ecc.) si trovassero sparsi sul suolo.

La responsabilità sulla qualità dei rifiuti raccolti è della Ditta Aggiudicataria; a suo carico, quindi, sono da considerarsi le penali eventualmente applicate dagli impianti di smaltimento, trattamento o recupero, conseguenti alla non idoneità dei rifiuti ad essi conferiti.

Dall'avvio dei servizi non si procederà alla raccolta del materiale conferito in modo difforme a quanto previsto nell'organizzazione stabilita dal progetto-offerta, in coerenza con le prescrizioni del Capitolato e della Relazione Tecnica del Progetto Guida. In tal caso l'operatore lascerà presso l'utenza un adesivo con la motivazione della mancata raccolta. Qualora il conferimento sia avvenuto in modo irregolare la Ditta segnalerà il fatto ai responsabili del controllo dell'Amministrazione Comunale e si attiverà, di concerto, affinché vengano individuate le responsabilità.

In particolare l'Amministrazione intende avviare, nel rispetto delle prescrizioni del Garante della Privacy, le procedure di controllo delle varie frazioni merceologiche conferite dalle utenze; le procedure prevedono il controllo a campione, o su specifica segnalazione, dei bidoni/mastelli/sacchi da parte dell'Amministrazione Comunale. La Ditta appaltatrice dovrà fornire collaborazione ed assistenza al Comune nelle operazioni di controllo, a ciò compensata col canone d'appalto. Solo nel caso di accertata inosservanza in ordine alla differenziazione dei rifiuti l'Amministrazione procederà all'identificazione del soggetto conferente.

La fornitura e distribuzione di tutti i contenitori, dovrà avvenire entro il primo trimestre dall'inizio

del servizio.

La raccolta congiunta del barattolame con altra frazione merceologica (es. plastica, vetro), prevista come opzione della Relazione Tecnica del Progetto Guida, va considerata possibile solo se la Ditta sia in grado di garantire che la piattaforma di conferimento, a cui intende riferirsi, abbia la capacità di effettuare la separazione delle frazioni merceologiche con qualità tale da essere accettata dai Consorzi di Filiera; qualora, per un qualunque motivo nel corso dell'appalto, non potesse essere resa possibile tale separazione, la Ditta è obbligata ad attivare la raccolta mono-materiale domiciliare delle frazioni merceologiche interessate originariamente dalla raccolta congiunta, fornendo e distribuendo appositi contenitori, mantenendo la stessa frequenza originaria di raccolta senza che questo possa dare adito a richiesta di maggiori compensi, atteso che è responsabilità della Ditta assicurarsi della fattibilità dell'esecuzione della raccolta congiunta. In tal caso le modalità del conferimento separato del barattolame dovranno essere concordate con l'Amministrazione Comunale ed alla Ditta verrà fatto carico dell'onere della fornitura e consegna di appositi contenitori alle utenze condominiali e specifiche.

Il Piano Operativo, su base settimanale, del servizio di raccolta deve essere presentato all'Amministrazione ad inizio servizio. Tutte le successive variazioni devono essere comunicate all'Amministrazione entro la settimana precedente quella di esecuzione dei servizi.

ART. 19 Lavaggio, manutenzione, sostituzione e dotazione dei contenitori

Attualmente sono stati forniti in dotazione alle utenze specifiche/ricettive contenitori domiciliari per l'esposizione delle varie frazioni merceologiche, secondo quanto precisato nella Relazione Tecnica del Progetto Guida dei servizi. Tali contenitori possono essere utilizzati anche nel periodo di esecuzione dei servizi nel transitorio. La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere, su richiesta dell'Amministrazione, all'allontanamento e alla dismissione dei contenitori non più utilizzati dopo il periodo transitorio, con oneri a completo suo carico a ciò compensata col canone d'appalto.

La Ditta, entro il periodo transitorio, dovrà fornire e distribuire alle utenze, sia specifiche che domestiche, e per queste ultime sia riunite in condominio che come utenze singole, nuova dotazione, a titolo di proprietà, di contenitori/mastelli per l'esposizione dei materiali differenziati, secondo quanto precisato della Relazione Tecnica del Progetto Guida.

I contenitori/mastelli forniti dovranno rispettare le seguenti specifiche tecniche:

- rechino il logo della stazione appaltante;
- siano colorati in modo tale da essere chiaramente riconoscibili, facendo riferimento alla normativa specifica, ove esistente;

- siano conformi ai Criteri Ambientali Minimi per l'arredo urbano eventualmente adottati con decreto del Ministero dell'Ambiente e comunque contengano almeno il 30% di materiale riciclato;
- rechino l'indicazione della frazione dei rifiuti a cui sono destinati, con l'elenco dettagliato dei singoli rifiuti che vi debbono essere messi, formulato in modo semplice e chiaro;

Il rispetto delle elencate specifiche, quali criteri di base, è dimostrato dalla presentazione da parte dell'offerente, in fase di offerta, di scheda tecnica del produttore dei contenitori/mastelli e/o di certificazione di parte terza.

La stessa documentazione deve essere presentata alla stazione appaltante per nuovi contenitori che vengono eventualmente forniti durante l'esecuzione del contratto.

L'eventuale sostituzione, dopo la prima fornitura, dei contenitori per il servizio alle utenze condominiali/ricettive/specifiche è a carico dell'utenza.

La manutenzione, pulizia e lavaggio dei contenitori domiciliari per le utenze domestiche servite come monoutenza e la loro eventuale sostituzione (dopo la prima fornitura) è a carico dell'utenza.

Il servizio di lavaggio e disinfezione dovrà essere effettuato secondo le metodologie indicate nel progetto-offerta, in conformità alle prescrizioni minimali della Relazione Tecnica del Progetto Guida ed a quelle di seguito precisate:

-qualora il servizio venga eseguito in situ mediante apposita stazione mobile, il lavaggio potrà avvenire esclusivamente all'interno delle camere di lavaggio della stazione mobile; non sono ammessi lavaggi effettuati all'esterno della camera di lavaggio mediante uso di lance;

-qualora il lavaggio venga effettuato nel cantiere operativo, i contenitori da lavare devono essere sostituiti nel territorio con contenitori puliti ed efficienti; il lavaggio andrà effettuato nell'apposito settore del cantiere eseguendo il lavaggio interno ed esterno dei contenitori con acqua ad alta pressione e alta temperatura, e con idonei prodotti detergenti, deodoranti e disinfettanti; le acque di risulta dovranno in ogni caso essere avviate presso impianto di depurazione debitamente autorizzato con oneri di trasporto e conferimento a totale carico della Ditta;

-qualora il lavaggio venga effettuato presso impianto di terzi, le operazioni dovranno prevedere il lavaggio interno ed esterno dei contenitori con acqua ad alta pressione e alta temperatura, con idonei prodotti detergenti, deodoranti e disinfettanti, dovrà inoltre essere garantita la raccolta delle acque e l'avvio ad impianto di depurazione.

Per quanto concerne la eventuale richiesta di sostituzione/manutenzione dei contenitori avanzata dall'utenza motivata con negligenze da parte della Ditta nella movimentazione degli stessi, la Ditta dovrà in ogni caso fornire immediatamente il nuovo mastello/contenitore o procedere alla riparazione, risolvendo l'eventuale contenzioso sulle spettanze dell'oneroso successivamente e con la collaborazione della polizia municipale o altri organi comunali competenti.

Qualora una nuova utenza venga a costituirsi nel periodo di appalto o qualora fosse accertato

che un'utenza richiedente non abbia mai ricevuto il kit dei contenitori, la Ditta è obbligata, con oneri a suo proprio carico, alla fornitura e consegna, a titolo di proprietà, dei contenitori per la raccolta delle varie frazioni merceologiche nel numero e capienza necessari a soddisfare l'esigenza.

Si precisa che, qualora l'utenza sia costituita da abitazione stagionale data in affitto a turisti, la dotazione dei contenitori è da intendersi univoca e sarà cura del titolare dell'abitazione provvedere al passaggio in consegna dei contenitori o all'acquisto di nuovi contenitori di medesimo tipo di quelli forniti come dotazione iniziale.

La Ditta dovrà esplicitamente dichiarare nel progetto offerta la disponibilità a fornire contenitori aggiuntivi o in sostituzione, quantunque con eventuale onere a carico dell'utenza, dello stesso tipo ed al costo indicato nell'elaborato economico, che diventerà immediatamente vincolante per la Ditta, mentre lo sarà per l'Amministrazione Comunale all'atto della firma contrattuale, in occasione della quale può richiedere una rivisitazione dell'onere qualora ritenuto non congruo. La Ditta dovrà altresì esplicitamente dichiarare nel progetto offerta la disponibilità a fornire alle utenze che ne facessero richiesta buste in materiale compostabile, nel rispetto dei requisiti precisati nel progetto guida, per il conferimento dell'umido, quantunque con onere a carico dell'utenza, al costo indicato nell'elaborato economico, che diventerà immediatamente vincolante per la Ditta, mentre lo sarà per l'Amministrazione Comunale all'atto della firma contrattuale, in occasione della quale può richiedere una rivisitazione dell'onere qualora ritenuto non congruo.

ART. 20 Servizio di trasporto e conferimento delle frazioni di rifiuto

Fanno parte dei servizi richiesti anche il trasporto di tutte le frazioni raccolte, con oneri a completo carico della Ditta Appaltatrice.

Il trasporto agli impianti di destinazione dovrà essere eseguito con veicoli a norma, che dovranno trasportare le quantità in peso e volume per le quali sono stati omologati.

I veicoli per il trasporto a distanza devono essere nuovi di fabbrica e possedere le regolari autorizzazioni di legge per il trasporto rifiuti.

Fermo restando il rispetto di specifici CAM sugli automezzi eventualmente adottati dal Ministro dell'Ambiente, almeno il 30 % (in numero) degli automezzi utilizzati dall'appaltatore, nell'ambito dello svolgimento del contratto, per la raccolta e il trasporto di rifiuti debbono:

- avere motorizzazione non inferiore ad Euro 5 e in base alla disponibilità del mercato, oppure essere elettrici, ibridi o alimentati a metano o gpl.

Il rispetto del criterio è dimostrato dalla presentazione da parte dell'offerente, in fase di offerta, delle carte di circolazione e delle schede tecniche del costruttore dei mezzi che intende utilizzare. La stessa documentazione deve essere presentata alla stazione appaltante per

ulteriori mezzi che vengano eventualmente utilizzati durante l'esecuzione del contratto.

Per la razionalizzazione del trasporto a distanza la Ditta avrà a disposizione l'apposita area di raggruppamento, di cui all'art. 17 del presente Capitolato. Qualora per un qualsivoglia motivo nel periodo d'appalto non fosse anche temporaneamente o occasionalmente possibile l'esercizio dell'area attrezzata di raggruppamento la Ditta è obbligata al trasporto a distanza dei materiali provvedendovi eventualmente con gli stessi veicoli di raccolta o con altri veicoli di maggiore capacità caricati con operazioni in linea essendo vietato lo scarico a terra.

Per quanto riguarda la destinazione delle varie frazioni di rifiuto dovranno essere rispettate le prescrizioni indicate nel capitolo 6 della Relazione Tecnica del Progetto Guida, integrate con le seguenti:

□ il secco residuo indifferenziato non riciclabile (EER 200301) dovrà essere destinato all'impianto di smaltimento per i rifiuti indifferenziati di riferimento della Programmazione Regionale indicato dall'Amministrazione (attualmente presso l'impianto di Macomer), secondo quanto riportato nel progetto guida; qualora nel periodo d'appalto dovesse esservi la necessità di conferire il secco indifferenziato presso una struttura diversa, la Ditta avrà l'obbligo di provvedervi rimanendo compensata col canone d'appalto se la nuova struttura risultasse ad una distanza entro una fascia □ 40 km (A/R) rispetto alla distanza stradale tra l'impianto attuale ed il Comune di Lodè; qualora l'impianto di destinazione dell'indifferenziato fosse localizzato a distanza maggiore della fascia suindicata, il maggiore costo verrà compensato a parte dall'Amministrazione Comunale secondo un importo determinato in base ai quantitativi conferiti moltiplicati per la distanza aggiuntiva (A/R), rispetto all'estremo superiore della fascia (pari alla distanza tra l'impianto attuale ed il Comune di Lodè maggiorata dei 40 km A/R), e moltiplicati per il costo unitario (in €/ton/km) indicato dalla Ditta in sede di offerta, adeguatamente rivalutato secondo l'indice Istat di variazione dei prezzi al consumo FOI del periodo intercorrente tra l'inizio del servizio e la data del nuovo conferimento relativo al trasporto di questa frazione merceologica. Qualora l'impianto di destinazione fosse localizzato a una distanza minore dell'estremo inferiore della fascia (pari alla distanza tra l'impianto attuale ed il Comune di Lodè diminuita dei 40 km A/R), il corrispettivo d'appalto verrà decurtato del minore costo sostenuto secondo una tariffa calcolata in base al medesimo costo unitario moltiplicato per la differenza tra l'estremo inferiore della fascia e la effettiva percorrenza. Qualora la Ditta intendesse utilizzare l'opzione di conferimento presso altra stazione i costi aggiuntivi richiesti, anche se variati rispetto alla tariffa vigente al momento dell'appalto, saranno a totale carico della Ditta; in questo caso qualora richieda che i rapporti economici riferiti al costo aggiuntivo di trasporto debbano essere intrattenuti con l'Amministrazione Comunale di Lodè, il Comune di Lodè provvederà al pagamento diretto dei costi di trasporto aggiuntivi del secco indifferenziato, deducendo dal canone spettante alla Ditta per l'espletamento dei servizi di cui al presente appalto il costo sostenuto;□

□ la frazione umida (scarto alimentare e scarto verde) potrà essere destinata, a discrezione della Ditta, presso impianti e centri di recupero di titolarità privata o di titolarità pubblica di riferimento della Ditta con oneri a completo suo carico anche nel caso di variazioni tariffarie. Qualora la Ditta volesse riferirsi ad impianti di titolarità pubblica e la destinazione fosse prescritta dall'autorità Regionale o Provinciale, la Ditta dovrà obbligatoriamente provvedervi rimanendo compensata col canone d'appalto. In questo caso tuttavia se l'impianto di destinazione dell'umido prescritto dalla programmazione Regionale o Provinciale risultasse ad una distanza superiore a quella tra l'impianto attuale ed il Comune di Lodè il maggiore costo verrà compensato a parte dall'Amministrazione Comunale secondo un importo determinato in base ai quantitativi conferiti moltiplicati per la distanza aggiuntiva (A/R) e per il costo unitario (in €/ton/km) indicato dalla Ditta in sede di offerta, adeguatamente rivalutato secondo l'indice Istat di variazione dei prezzi al consumo FOI(Raccolta rifiuti).□

Come precisato nell'articolo 21 del presente Capitolato le tariffe praticate dall'impianto e le eventuali variazioni saranno invece sempre a carico della Ditta, variazione di cui dovrà tener conto nell'analisi economica;

□ per le altre frazioni avviate a recupero (secco valorizzabile, imballaggi, ingombranti a recupero, tessili, RAEE) o a trattamento/smaltimento (ingombranti, ex RUP, oli esausti, residui spazzamento stradale, ecc...) la Ditta dovrà riferirsi a impianti e centri di recupero, anche di privati, di proprio riferimento con oneri a completo suo carico, secondo quanto precisato nel capitolo 6 della Relazione Tecnica del Progetto Guida.□

La Ditta appaltatrice ha l'obbligo di fornire all'Amministrazione Comunale le certificazioni di avvenuto smaltimento/recupero di tutte le frazioni di rifiuto raccolte nel Comune di Lodè;

dovranno inoltre essere fornite preventivamente all'Amministrazione Comunale le autorizzazioni degli impianti di destinazione delle frazioni di rifiuto al fine di verificare la regolarità delle operazioni di trattamento/smaltimento/recupero ai sensi delle leggi vigenti.

Qualora, per cause di forza maggiore in determinati periodi fosse inattuabile, parzialmente o totalmente, il conferimento dei materiali agli impianti previsti, è fatto obbligo alla Ditta Aggiudicataria provvedere al loro diverso conferimento sempre in impianti autorizzati, con esclusione di qualsivoglia rimborso, da parte del Comune, di eventuali maggiori costi sostenuti, salvo quanto indicato per il secco indifferenziato e la frazione umida.

Qualunque variazione alla destinazione dovrà essere immediatamente comunicata, fatto salvo l'obbligo della tempestiva presentazione all'Amministrazione Comunale delle autorizzazioni dei nuovi impianti di destinazione per la relativa verifica e approvazione.

Qualora l'Aggiudicatario facesse riferimento, per la destinazione di frazioni di rifiuto, ad impianti di deposito preliminare e/o di messa in riserva regolarmente autorizzati, dovrà in ogni caso fornire all'Amministrazione Comunale anche l'indicazione della destinazione finale dei rifiuti.

Il miscelamento del secco residuo indifferenziato avviato allo smaltimento col materiale raccolto in modo differenziato (imballaggi e altri valorizzabili, umido, beni durevoli di natura pericolosa,) sarà causa di rescissione del contratto in danno alla Ditta, contro la quale verranno

intraprese le azioni legali del caso.

La Ditta dovrà certificare mensilmente (entro i 15 giorni successivi al mese di riferimento) al Comune, in apposite tabelle di riepilogo, i quantitativi e le destinazioni di tutte le frazioni di rifiuto raccolte nel territorio comunale di Lodè allegando i rispettivi formulari; dovrà inoltre fornire tutti i dati inerenti l'esecuzione del servizio che il Comune dovesse richiedere inerenti l'esecuzione del servizio, in particolare quelli necessari per l'assolvimento degli obblighi di legge (MUD, ecc..) e della trasmissione dei dati al Sistema Informatico regionale Ambientale (SIRA) ai fini della tenuta del catasto regionale dei rifiuti nonché delle elaborazioni richieste dalle Amministrazioni Regionale/Provinciale in riferimento agli atti di indirizzo da loro emanati.

ART. 21 Obblighi della Ditta per gli oneri dello smaltimento/trattamento/recupero delle frazioni di rifiuto raccolte

Gli oneri di smaltimento/trattamento/recupero sono a completo carico della Ditta che dovrà fare le sue valutazioni in sede di progetto offerta in modo che col canone di appalto, complessivo di tutti i servizi richiesti, sia compensata degli oneri sostenuti anche per lo smaltimento/trattamento/recupero, per tutto il periodo di appalto.

Va precisato che per lo smaltimento del secco residuo indifferenziato (EER 200301) da avviare presso l'impianto di Macomer (o altri impianti eventualmente indicati dall'Amministrazione), è posto a carico della Ditta il costo derivante dall'applicazione della tariffa praticata al momento dell'appalto, pari a 191,40 €/ton (al netto dell'Iva) per lo smaltimento del secco residuo indifferenziato- EER 200301, con l'aggiunta delle eventuali penalità che l'impianto dovesse praticare per via dell'applicazione delle direttive sul mancato raggiungimento di limiti della raccolta differenziata o del superamento di soglie minimali sulla produzione dei rifiuti.

Poiché l'Ente titolare dell'impianto di trattamento dei rifiuti indifferenziati di attuale destinazione, così come tutti gli impianti di titolarità pubblica, deve intrattenere rapporti direttamente con l'Amministrazione Comunale di Lodè per il conferimento del secco residuo indifferenziato (EER 200301), il Comune di Lodè provvederà al pagamento diretto dei costi di smaltimento del secco indifferenziato, deducendo dal canone spettante alla Ditta, per l'espletamento dei servizi di cui al presente appalto, la quota di pertinenza della Ditta e pari alla quantità effettivamente conferita nel mese di riferimento moltiplicata per la tariffa unitaria (191,40 €/ton iva esclusa) valida al momento della presentazione dell'offerta. Qualunque variazione tariffaria in surplus nel periodo di appalto per lo smaltimento del secco residuo, rispetto alla tariffa indicata, qualunque sia l'impianto di destinazione indicato dall'Amministrazione, sarà a carico dell'Amministrazione Comunale di Lodè, salvo le eventuali penalità poste comunque a carico della Ditta. Qualora nel periodo d'appalto intervenisse una riduzione delle tariffe di conferimento, la quota di pertinenza della Ditta, che verrà dedotta dal canone spettante, rimarrà inalterata e sarà pari alla quantità effettivamente conferita nel mese di riferimento moltiplicata per la tariffa unitaria dianzi precisata, oltre alle eventuali penalità.

Le eventuali premialità tariffarie di cui l'Amministrazione Comunale potrà fruire per via delle direttive regionali in materia di gestione dei rifiuti (% RD, contenimento della produzione, ecc...) rimangono espressamente a beneficio della Ditta secondo quanto definito nel successivo art.43. Per quanto riguarda l'umido (scarto alimentare, rifiuto mercatale, sfalcio verde, ...), è posto a carico della Ditta il costo dello smaltimento/trattamento, qualunque sia il costo sostenuto, presso impianti di titolarità privata o pubblica di proprio riferimento, essendo compensata col canone d'appalto.

Qualora l'impianto di compostaggio di titolarità pubblica dovesse intrattenere rapporti solo con le amministrazioni Comunali, il Comune di Lodè provvederà al pagamento diretto dei costi di trattamento/recupero dell'umido, deducendo dal corrispettivo spettante alla Ditta per l'espletamento dei servizi di cui al presente appalto, l'intero costo anticipato senza che a carico dell'Amministrazione rimanga alcun onere, essendo la Ditta a questo compensata col corrispettivo d'appalto, anche nell'evenienza di surplus tariffari rispetto alle tariffe vigenti al momento della presentazione dell'offerta, variazioni di cui la Ditta dovrà tenere conto all'atto della presentazione dell'offerta stessa. Saranno altresì a carico della Ditta tutte le eventuali penalità che dovessero essere applicate per via delle direttive Regionali.

Per quanto riguarda il conferimento delle frazioni valorizzabili rientranti nei materiali soggetti all'accordo nazionale Anci-Conai, la Ditta potrà beneficiare direttamente dei corrispettivi del Conai, in quanto con la firma del contratto del presente appalto sarà automaticamente delegata dall'Amministrazione a percepire gli introiti.

Per tutti gli altri rifiuti è posto a carico della Ditta, e compensato col canone d'appalto per tutta la durata dello stesso, il costo dello smaltimento/trattamento/recupero presso impianti di riferimento della stessa Ditta. Qualora il conferimento di alcune tipologie di rifiuti (es. ingombranti, residui da spazzamento stradale) dovesse avvenire presso impianti di titolarità pubblica che devono intrattenere rapporti solo con le Amministrazioni Comunali, la ditta aggiudicatrice dell'appalto provvederà al pagamento diretto dei costi di trattamento/recupero/smaltimento del solo secco indifferenziato mentre lo smaltimento delle altre frazioni merceologiche sono a carico dell'amministrazione comunale, deducendo dal corrispettivo spettante alla Ditta per l'espletamento dei servizi di cui al presente appalto l'intero costo anticipato senza che a carico dell'Amministrazione rimanga alcun onere, essendo la Ditta a questo compensata col corrispettivo d'appalto, anche nell'evenienza di surplus tariffari rispetto alle tariffe vigenti al momento della presentazione dell'offerta, variazioni di cui la Ditta deve tener conto all'atto della presentazione dell'offerta.

Qualora nel periodo di appalto fosse istituito un nuovo sistema Regionale di recupero e smaltimento, con istituzione di apposita Autorità, la Ditta dovrà conferire tutte le frazioni di rifiuto presso impianti indicati dall'Autorità Competente che stabilirà anche i costi di conferimento. In questo caso nulla varia in riferimento a quanto indicato per il costo di conferimento del secco residuo indifferenziato, mentre per il costo di conferimento di tutte le altre frazioni, fermo

restando che comunque i costi di conferimento rimangono a carico della Ditta, si stabilirà con apposito accordo e pattuizione se debba essere riconosciuto da parte dell'Amministrazione Appaltante un eventuale surplus per adeguamento delle tariffe di conferimento stabilite dall'Autorità Competente rispetto a quelle di mercato normalmente applicate alla ditta (adeguatamente documentate).

ART. 22 Obblighi della Ditta per il raggiungimento dei livelli di Raccolta Differenziata e dei livelli qualitativi del secco residuo

E' preciso obbligo della Ditta il raggiungimento dei livelli quali-quantitativi di Raccolta differenziata tali da consentire l'avvio a recupero/trattamento del flusso di materiali secchi e umidi valorizzabili e l'avvio allo smaltimento del secco residuo non riciclabile, essendo a suo completo carico le eventuali penalità comminate dagli impianti di destinazione ed essendo vietato miscelare le frazioni merceologiche provenienti dalle raccolte separate nel "secco residuo non riciclabile".

In particolare:

- è obbligo della Ditta il rispetto della soglia minimale di legge il raggiungimento del 72% di RD su base annuale per tutto il periodo di appalto. La % di raccolta differenziata viene calcolata secondo quanto riportato dalle linee guida di cui al DM Ambiente del 26.05.2016 come riportato nel par. 9.2.1.della Relazione Tecnica del Progetto Guida. In caso di mancato raggiungimento si applicheranno le penali di cui all'art.42;
- è obbligo della Ditta raggiungere livelli di % RD (calcolati secondo le specifiche delle direttive regionali predisposte in merito e non necessariamente coincidenti con la procedura di cui al punto precedente) che diano il massimo beneficio di Incentivo per l'Amministrazione; in caso di mancato raggiungimento si applicheranno le penali di cui all'art.42;
- è obbligo della Ditta raggiungere il livello qualitativo del "secco residuo non riciclabile" tale da consentire il conferimento presso l'impianto di smaltimento indicato dall'Amministrazione, tenuto conto dell'Atto di Indirizzo di cui alla del. G.R. n. 34/14 del 19.7.2005 e s.m.i che stabilisce le specifiche minimali affinché sia assicurata la possibilità di smaltimento in discarica anche in condizioni di fuori esercizio degli impianti di trattamento dell'indifferenziato. Eventuali conferimenti di "secco residuo non riciclabile" non accettati dall'impianto di destinazione verranno considerati inadempienza al pari della mancata effettuazione del servizio completo di raccolta della frazione secca indifferenziata e sottoposti alla relativa penalità di cui all'art.42 e sarà a carico della Ditta l'onere di trasporto, conferimento e smaltimento presso altro impianto autorizzato, ovunque localizzato nel territorio regionale;
- è obbligo della Ditta raggiungere il livello quali-quantitativo dell'umido differenziato totale da consentire il conferimento presso gli impianti di compostaggio di qualità, essendo a suo carico le penalità comminate e gli oneri che dovessero essere sostenuti per il conferimento e lo

smaltimento del materiale presso gli impianti di trattamento/smaltimento dell'indifferenziato;

- è obbligo della Ditta raggiungere il livello quali-quantitativo delle altre frazioni valorizzabili differenziate (carta/cartone - plastica – vetro – lattine e barattolame – imballaggi – ferrosi), tale da consentire il conferimento presso gli impianti e/o le piattaforme di recupero, essendo a suo carico le penalità comminate e gli oneri che dovessero essere sostenuti per il conferimento e lo smaltimento del materiale presso gli impianti di trattamento/smaltimento dell'indifferenziato. Quali proposte di miglioramento della gestione, di riduzione delle quantità di rifiuti da smaltire e di miglioramento dei fattori ambientali, nella relazione tecnico-illustrativa prevista dall'art. 202 del D.Lgs 152/2006, redatta sulla base delle informazioni e dei dati forniti dalla stazione appaltante nei documenti di gara, l'offerente deve proporre alla stazione appaltante, tra l'altro:

- obiettivi finali ed intermedi (annuali) relativi a:
 - riduzione delle quantità di rifiuti da smaltire;
 - riduzione degli impatti ambientali della gestione dei rifiuti;
- azioni per il conseguimento di detti obiettivi, indicando per ciascun flusso di rifiuti,
 - modalità e tempi di attuazione e competenze e numerosità del personale necessario,
 - eventuale peso previsto sull'utente sia in termini economici, sia di complessità delle operazioni a suo carico,
- ulteriori suggerimenti utili alla riduzione della produzione di rifiuti e dell'impatto ambientale ad essa associato.

Il rispetto del criterio è dimostrato dalla presentazione da parte dell'offerente, in fase di offerta, della relativa relazione tecnica.

ART. 23 Spazzamento e pulizia delle aree pubbliche

Il servizio dovrà essere effettuato mediante spazzamento meccanizzato e/o manuale secondo le modalità indicate nel progetto offerta, in conformità alle prescrizioni riportate nella Relazione Tecnica del Progetto Guida, da intendersi facente parte integrante e sostanziale del presente Capitolato, a cui si rimanda per i dettagli.

Il personale addetto al servizio dovrà evitare, per quanto possibile, di sollevare polvere o di arrecare comunque intralcio alla circolazione.

Il personale dovrà curare, durante il servizio, la pulitura delle feritoie destinate allo scarico delle acque piovane, sia che si tratti di chiusini in ghisa, di bocchette di granito o di cemento, di bocche di lupo o di altro tipo, in modo da agevolare il regolare deflusso delle acque.

Tutto il materiale proveniente dallo spazzamento dovrà essere conferito ad impianto autorizzato a cura e spese dell'Aggiudicatario in modo separato dal secco residuo indifferenziato e identificato con l'appropriato codice EER; è a carico della Ditta l'onere dello smaltimento/recupero dei residui di pulizia delle strade.

La Ditta dovrà fornire al Comune il Piano Operativo, su base settimanale, del servizio di spazzamento in cui siano specificati i giorni e gli orari di spazzamento e della pulizia di strade/piazze/parcheggi/aiuole/aree verdi, al fine di poter effettuare i relativi controlli. Tutte le successive variazioni devono essere comunicate all'Amministrazione entro la settimana precedente quella di esecuzione dei servizi.

ART. 24 Servizio di gestione dei cestini stradali

Il servizio dovrà essere eseguito secondo le modalità indicate nel progetto offerta, in conformità alle prescrizioni riportate nella Relazione Tecnica del Progetto Guida, da intendersi facente parte integrante del presente Capitolato, a cui si rimanda per i dettagli. La Ditta deve tener conto che tutti i cestini in sostituzione degli esistenti o aggiuntivi eventualmente proposti in sede di gara devono comunque essere sottoposti all'approvazione dell'Amministrazione Comunale, che potrà richiedere delle variazioni nelle tipologie e nel colore finalizzate all'ottimale inserimento nell'arredo urbano.

Il servizio di sostituzione sacchi dovrà riguardare tutti i cestini stradali (sia i nuovi proposti che gli esistenti) e sono a carico dell'Aggiudicatario i sacchi e tutta l'attrezzatura necessaria per la manutenzione periodica di tutti i cestini, nonché i cestini di riserva necessari qualora fosse indispensabile la sostituzione per ripristinare l'efficienza originaria.

Tutto il materiale raccolto dovrà essere conferito allo smaltimento insieme al secco residuo indifferenziato a cura e spese dell'Aggiudicatario, secondo quanto indicato nell'art. 23 del presente Capitolato.

Il Piano Operativo del servizio di gestione cestini stradali, su base settimanale, deve essere presentato all'Amministrazione ad inizio servizio. Tutte le successive variazioni devono essere comunicate all'Amministrazione entro la settimana precedente quella di esecuzione dei servizi.

ART. 25 Altri servizi di raccolta e pulizia del territorio

Gli altri servizi richiesti per la raccolta e per la pulizia dovranno essere eseguiti secondo le modalità indicate nel progetto offerta, in conformità alle prescrizioni riportate nel progetto guida, da intendersi facente parte integrante del presente Capitolato ed a cui si rimanda per i dettagli.

Ad integrazione la Ditta dovrà rispettare le seguenti ulteriori prescrizioni :

- il servizio di lavaggio stradale dovrà essere previsto con attrezzatura idonea ed efficiente ed in orari tali da evitare disturbo a manifestazioni o ad attività presenti nelle zone interessate; al proposito gli orari verranno appositamente concordati con l'Amministrazione e verranno fissati nel Piano Operativo settimanale; indicativamente il lavaggio dovrà essere concluso entro le 8.30 mattutine;
- dovrà notificare all'Amministrazione Comunale l'organizzazione del servizio rimozione rifiuti abbandonati presso le cunette delle strade interessate al servizio e nel territorio comunale

in genere (rifiuti indifferenziati urbani non pericolosi) e precisate nel progetto guida; a tale scopo la Ditta dovrà provvedere alla redazione di uno specifico e distinto piano operativo che specifichi giornate di esecuzione del servizio e che dovrà essere depositato presso gli Uffici Comunali per il successivo controllo;

ART. 26 Servizi occasionali a richiesta

La Stazione Appaltante nell'arco della durata contrattuale potrà richiedere, in aggiunta ai servizi previsti dal presente Capitolato e senza che l'Appaltatore possa esimersi, altre attività ottimizzanti il servizio generale di igiene urbana, anche a carattere occasionale, quali:

- rimozione di rifiuti abbandonati in suolo pubblico, costituenti deposito incontrollato, che, prima dell'abbandono, sarebbero stati classificati rifiuti speciali pericolosi o non pericolosi (in virtù della loro provenienza);
- servizi occasionali a richiesta in caso di ricorrenze/eventi speciali (fiere, manifestazioni,) per l'espletamento di servizi regolati dal presente Capitolato;

I compensi per eventuali maggiori oneri insieme alle modalità di esecuzione verranno stabiliti, per ciascuna prestazione, tra il Comune e la Ditta Appaltatrice, facendo riferimento ad analoghi servizi regolati dal presente Capitolato.

Sono ritenuti ordinari, e quindi da non contemplare nel presente articolo, i servizi segnalati per le manifestazioni ricorrenti citate nella Relazione Tecnica del Progetto Guida ed il potenziamento dei servizi di spazzamento e raccolta nel cimitero durante il periodo di commemorazione dei defunti.

ART. 27 Attività di informazione e sensibilizzazione

Compete alla Ditta Aggiudicataria adottare le iniziative e svolgere le attività di carattere promozionale necessarie ad informare e sollecitare la collaborazione degli utenti al fine di garantire i livelli di esecuzione del servizio richiesti.

L'appaltatore deve realizzare campagne di sensibilizzazione sia degli utenti sia degli studenti sul tema della minimizzazione degli impatti ambientali dei rifiuti. Le campagne devono essere mirate in particolare alla riduzione dei rifiuti (prevenzione, riciclaggio e recupero) attraverso la raccolta differenziata ed il compostaggio domestico.

Le modalità dello svolgimento saranno quelle contenute nel progetto-offerta, nel quale dovrà essere presentato il programma dettagliato delle iniziative di informazione-sensibilizzazione che si ritiene di dover proporre, specificando l'entità dei materiali a supporto e le modalità di

coinvolgimento di istituzioni e associazioni.

La campagna di informazione e sensibilizzazione dovrà in ogni caso essere condotta nel rispetto delle prescrizioni riportate nella Relazione Tecnica del Progetto Guida. Sarà obbligatorio per la Ditta prevedere nella campagna di informazione e sensibilizzazione anche il coinvolgimento diretto delle istituzioni scolastiche.

La verifica del rispetto del criterio è effettuata in fase di esecuzione del contratto. In sede di offerta, a garanzia del rispetto degli impegni futuri l'offerente deve presentare una dichiarazione del legale rappresentante, resa nelle forme appropriate.

ART. 28 Attività di monitoraggio e controllo dei veicoli in servizio

Come anticipato nell'art.13 e 20, tutti i veicoli di raccolta e le autospazzatrici devono essere dotati di sistema di localizzazione della posizione dei veicoli e, per l'autospazzatrice, della posizione delle spazzole. L'obiettivo è quello di poter operare un controllo dell'esecuzione dei servizi programmati di raccolta e spazzamento meccanizzato.

La Ditta pertanto dovrà predisporre, a sua cura e spese, un sistema informatizzato di gestione e registrazione dei dati inerenti la localizzazione dei veicoli in servizio; tale sistema deve essere interfacciabile con la strumentazione informatica in possesso degli Uffici competenti dell'Amministrazione ed essere reso disponibile all'Amministrazione Comunale ogniqualvolta venga richiesto ai fini del controllo.

La Ditta è compensata col canone di appalto oltre che per la fornitura, installazione delle specifiche apparecchiature di rilevazione, anche per le attività di gestione dei dati e per la prestazione di assistenza agli Uffici Comunali nell'utilizzo e/o interpretazione dei dati del sistema.

ART. 29 Transitorio per l'inizio dei nuovi servizi

A decorrere dalla data di inizio dei servizi la Ditta avrà un periodo massimo di tre mesi in cui dovrà portare a regime tutti i servizi previsti nel progetto offerta, allestire il (Centro di Raccolta), acquisire e mettere in servizio tutti i mezzi e le apparecchiature nuove di fabbrica identificate nel progetto offerta, secondo le prescrizioni del presente Capitolato e della Relazione Tecnica del Progetto Guida, ed eseguire le attività della campagna di informazione e sensibilizzazione previste nel periodo antecedente alla messa a regime del servizio, inoltre il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata (80% minimo) deve essere raggiunta in 12 mesi.

Nei primi tre mesi di esercizio la Ditta dovrà comunque eseguire i servizi specificati nel capitolo 8 della Relazione Tecnica del Progetto Guida.

ART. 30 Rapporti periodici sul servizio

In aggiunta al rapporto mensile sulle quantità e destinazione dei rifiuti raccolti (v. art. 22), e ai Piani Operativi dei vari servizi di cui al presente appalto, la Ditta Aggiudicataria dovrà fornire alla stazione appaltante un rapporto almeno semestrale sul servizio che consenta di valutare l'efficacia del servizio stesso rispetto alle esigenze degli utenti e ne evidenzi gli impatti ambientali e le eventuali criticità.

In particolare i rapporti periodici debbono contenere i seguenti dati:

- quantità di rifiuti delle diverse frazioni, provenienti dalla raccolta differenziata domiciliare, possibilmente in rapporto alle diverse tipologie di utenze;
- quantità dei rifiuti derivanti dallo spazzamento stradale;
- quantità dei rifiuti delle diverse frazioni consegnate mensilmente dall'appaltatore ai diversi centri di trattamento, riciclaggio (compreso il compostaggio), recupero, smaltimento e alle piattaforme di selezione e valorizzazione;
- orari di apertura del centro di raccolta;
- numero, gravità e localizzazione degli errati conferimenti riscontrati;
- numero di interventi su chiamate effettuati per la raccolta degli ingombranti e sfalci verdi;
- numero, tipo e caratteristiche dei mezzi impiegati nella raccolta, divisi per modalità di raccolta;
- descrizione sintetica delle comunicazioni fatte agli utenti e delle campagne effettuate per la sensibilizzazione degli utenti;
- numero e qualifica degli addetti al servizio e durata delle loro prestazioni in relazione alle diverse modalità di realizzazione della raccolta dei rifiuti;
- i rapporti periodici debbono essere corredati dalla documentazione relativa ai rapporti dell'appaltatore con i Consorzi di filiera del sistema Conai e con gli altri Consorzi per la raccolta, il riciclaggio ed il recupero dei rifiuti;
- i dati numerici debbono essere forniti alla stazione appaltante anche in formato elettronico.

Inoltre, annualmente la Ditta dovrà fornire all'Amministrazione comunale i dati economici del servizio effettivo prestato secondo le componenti di costo previste dall'ex allegato 1 al DPR 158/99, in modo che l'Amministrazione comunale possa aggiornare, modificare e/o integrare i dati per la redazione del Piano Finanziario e per la eventuale determinazione della tariffa per le utenze domestiche e non domestiche e per le utenze a vario titolo convenzionate.

La Ditta, oltre ai rapporti periodici sulle quantità raccolte dei diversi rifiuti per codice EER, dovrà fornire annualmente, entro il 30° giorno dalla scadenza dell'anno solare di riferimento, ogni altra informazione necessaria alla compilazione del MUD e del questionario di rilevazione dei rifiuti

che dovessero essere necessari per le successive disposizioni legislative. In particolare:

- somme eventualmente pagate dall'appaltatore ai vari impianti di conferimento;
- somme eventualmente pagate all'appaltatore da tali impianti, nonché i corrispettivi riconosciuti dai Consorzi di filiera del sistema Conai o da altri Consorzi per la raccolta il riciclaggio ed il recupero dei rifiuti;

La verifica del rispetto del criterio è effettuata in fase di esecuzione del contratto. In sede di offerta, a garanzia del rispetto degli impegni futuri, l'offerente deve presentare una dichiarazione del legale rappresentante, resa nelle forme appropriate. La certificazione relativa alla classificazione dei rifiuti nelle fasce di qualità di cui all'Accordo Quadro Anci-Conai costituisce mezzo di prova della qualità dei lotti di rifiuti interessati.

ART. 31 Obblighi in materia di sicurezza

La Ditta Aggiudicataria è obbligata al rispetto del D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81 e delle successive modifiche ed integrazioni.

E' obbligo della Ditta redigere e presentare alla data della stipula del contratto il Piano Generale di Sicurezza ed il Documento di valutazione dei rischi (ai sensi ed in conformità al D.Lgs. n. 81/08 artt.17-28) per lo specifico cantiere di Lodè, in cui andranno precisati i rischi propri dell'attività della Ditta Appaltatrice oltre le attrezzature di protezione individuali necessarie per le specifiche operazioni previste nell'esecuzione dei servizi di cui all'appalto, secondo le norme vigenti in materia di sicurezza, igiene del lavoro nonché di tutela ambientale. Nel documento dovrà trovare riscontro l'analisi dei rischi specifici connessi alle attività da svolgere all'interno di proprietà private. La Ditta aggiudicataria avrà l'obbligo di contattare le utenze private per le quali è previsto il transito in aree private di loro pertinenza per informarsi su eventuali rischi specifici. Qualora lacunoso, il Documento ed il Piano dovranno essere immediatamente aggiornati senza alcun maggior onere per il Comune. In caso di mancato adempimento entro il termine che verrà assegnato, il Comune potrà insindacabilmente risolvere il rapporto contrattuale.

La Ditta Appaltatrice deve predisporre tutte le attrezzature, i mezzi di protezione e prevenzione, compresi i dispositivi individuali di protezione (DPI) necessari e opportuni ed emanerà le disposizioni e le procedure di sicurezza ritenuti opportuni per garantire l'incolumità del proprio personale e di eventuali terzi. Il Comune di Lodè si riserva il diritto di controllare, in qualsiasi momento, l'adempimento da parte della Ditta di quanto sopra descritto.

La Ditta dovrà espressamente dichiarare nel progetto-offerta che per la determinazione del canone richiesto ha fatto riferimento a tutte le misure di sicurezza da prevedere per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, determinati a seguito di accurato esame dei servizi da eseguire e dei luoghi di espletamento degli stessi.

In caso di infortunio o incidente ovvero di accertamento da parte della Ditta Aggiudicataria di situazioni di pericolo, quest'ultima, oltre a dare immediata esecuzione a quanto eventualmente

previsto dalle norme che regolano la materia, dovrà immediatamente informare la Stazione Appaltante in modo da consentirle di verificare le cause che li hanno determinati.

Per quanto riguarda l'obbligo (ai sensi dell'art.26 del D.Lgs 81/08 e della determinazione n. 3/2008 dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, pubblicata sulla G.U. n. 64 del 15 marzo 2008) per l'amministrazione appaltante di redigere il "documento unico di valutazione dei rischi interferenti" che indichi le misure adottate per l'eliminazione delle interferenze, dall'esame dei servizi prescritti sono state individuate attività dei servizi in appalto che interferiscono con attività proprie del personale della stazione appaltante che la Ditta dovrà recepire. Sarà a carico dell'impresa possedere tutta la documentazione prevista dal Decreto 81/08 quali Prim primo soccorso ed evacuazione.

ART. 32 Obblighi in materia di custodia di mezzi e attrezzature e infrastrutture

Le macchine, le attrezzature ed i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione delle opere di cui al contratto saranno custoditi a cura della Ditta Aggiudicataria e dovranno essere contrassegnati con targhette che ne identifichino la proprietà. E' fatto obbligo alla Ditta provvedere alla custodia delle attrezzature fornite eventualmente dalla Stazione Appaltante e che dovranno essere dalla stessa Ditta utilizzate per l'esecuzione dei servizi.

E' fatto obbligo alla Ditta provvedere alla custodia delle opere fisse (Centro di Raccolta-centro di raccolta), rimanendo escluso il Comune da qualunque responsabilità per furti, incendi, atti vandalici che dovessero verificarsi. E' obbligo della Ditta provvedere ad assicurare le opere fisse sopracitate oltre che per R.C.T. e per R.C.O. ai sensi dell'art. 13 del presente Capitolato, anche per furto, incendio ed atti vandalici. E' inoltre obbligo della Ditta Aggiudicataria mantenere quotidianamente pulite e ordinate le aree esterne adiacenti al centro di raccolta (compresi canali di scolo, piantumazioni ecc.).

Norme specifiche e Disposizioni finali

ART. 33 Vigilanza e controllo - Ordini di servizio

Il Comune provvederà alla sorveglianza ed al controllo dei servizi affidati in appalto mediante propri funzionari all'uopo delegati. Il Comune inoltre nominerà, quale interlocutore dell'Amministrazione nei rapporti gestionali con l'Appaltatore, il Direttore dell'esecuzione del Contratto, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. 50/2016 evidenziando che, in ogni caso, il Responsabile del settore tecnico costituirà punto di riferimento per i rapporti con la Ditta. Il pagamento del corrispettivo mensile potrà essere effettuato solo previo parere favorevole del Direttore dell'esecuzione del Contratto sulle modalità di esecuzione del servizio.

Al verificarsi di deficienze o abusi nell'adempimento degli obblighi contrattuali il Comune avrà la facoltà di ordinare, per tramite del Responsabile designato, e fare eseguire d'ufficio in danno della Ditta, i lavori necessari per il regolare andamento dei servizi, qualora la predetta Ditta Appaltatrice, appositamente diffidata, non abbia ottemperato nel termine assegnato dalle disposizioni del Comune.

Le deficienze e i disservizi di cui sopra saranno contestati alla Ditta Aggiudicataria, con le modalità stabilite dal successivo articolo.

L'Appaltatore ha altresì l'obbligo di segnalare immediatamente, a mezzo di posta elettronica, al Responsabile del comune circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del servizio, possano pregiudicare il regolare svolgimento.

L'appaltatore si impegna ad incontrare periodicamente i Responsabili competenti della Stazione Appaltante al fine di informare e rendicontare di persona sullo stato dei servizi e programmare l'esercizio futuro degli stessi.

ART. 34 Penalità

In caso di inadempienze dagli obblighi contrattuali assunti, l'Impresa Appaltatrice, oltre alla decurtazione dell'importo del mancato servizio prestato, sarà passibile di sanzioni con ammende da applicarsi con determinazione del Responsabile competente.

Per i diversi casi di inadempienza sono previste le ammende negli importi di seguito riportati:

INADEMPIENZA	U.M.	Importo (€)
Mancata effettuazione del servizio completo di raccolta della frazione umida (per turno/giro di raccolta della squadra)	€/turno	1.000,00
Mancata effettuazione del servizio completo di raccolta della frazione secca residua (per turno/giro di raccolta della squadra)	€/turno	1.000,00
Mancata effettuazione del servizio completo di raccolta delle frazioni secche valorizzabili - carta-vetro-lattine-plastica (per turno/giro di raccolta della squadra)	€/turno	1.000,00
Mancata effettuazione del servizio completo di raccolta degli ingombranti (per turno/giro di raccolta della squadra)	€/turno	700,00

Appalto dei Servizi di Igiene Urbana e Servizi Connessi del Comune di Lodè
 Capitolato Speciale – Elaborato B

Mancata effettuazione del servizio completo di raccolta degli imballaggi (per turno/giro di raccolta della squadra)	€/turno	700,00
Mancata effettuazione del servizio completo di raccolta degli ex RUP(per turno/giro di raccolta della squadra)	€/turno	700,00
Mancata effettuazione del servizio di raccolta della frazione umida o PAP (per singola utenza o	€/utenza €/cont	50,00
Mancata effettuazione del servizio di raccolta della frazione secca residua (per singola utenza o contenitore)	€/utenza €/cont	50,00
Mancata effettuazione del servizio di raccolta delle frazioni secche valorizzabili (per singola utenza o contenitore)	€/utenza €/cont	50,00
Mancata effettuazione del servizio di raccolta degli ingombranti (per singola utenza)	€/utenza	50,00
Mancata effettuazione del servizio di raccolta degli imballaggi (per singola utenza)	€/utenza	50,00
Mancata effettuazione del servizio completo di spazzamento stradale secondo la cadenza prevista	€/cad	1.000,00
Parziale spazzamento stradale meccanizzato	€/m	1,00
Inadeguato spazzamento stradale meccanizzato	€/mq	0,50
Omesso svuotamento di cestino stradale secondo la frequenza stabilita (per singolo cestino)	€/cad	10,00
Mancata, incompleta o insufficiente esecuzione del servizio di pulizia in occasioni ricorrenti, inclusa la distribuzione dei contenitori	€	700,00
Mancata, incompleta o insufficiente esecuzione del servizio di gestione del cimitero	€	700,00
Mancata, incompleta o insufficiente esecuzione del servizio di gestione di raccolta dei rifiuti presso i mercati	€	700,00
Ritardo nella rimozione/sostituzione/installazione dei cestini stradali e dei contenitori/distributori per le deiezioni canine	€/die	100,00
Ritardo nella sostituzione dei sacchetti e guanti di raccolta delle deiezioni canine	€/die/cad	50,00
Ritardo nel servizio di raccolta degli indumenti usati	€/die/cad	150,00
Mancata attivazione del servizio di raccolta dei pannolini/pannoloni	€	1.000,00
Mancata attivazione del servizio di raccolta dei pannolini/pannoloni (per singola utenza)	€/utenza	50,00
Mancata attivazione/esecuzione del servizio di lavaggio strade secondo la cadenza prevista o il calendario del progetto	€	700,00
Mancata raccolta dei rifiuti abbandonati	€/punto	700,00
Mancata raccolta dei rifiuti sparsi lungo le vie di transito del circuito di raccolta	€/die	250,00
Mancata effettuazione del servizio di lavaggio dei contenitori	€/cont	50,00
Ritardo nella distribuzione completa dei contenitori per la raccolta differenziata entro il periodo transitorio (per giorno di ritardo)	€/die	200,00
Ritardo nella disponibilità dei contenitori al termine del periodo transitorio (bio-bidoni-mastelli, contenitori vari e buste)	€/die	150,00
Ritardo nella disponibilità dei veicoli nuovi per i servizi oltre il termine del periodo transitorio (per veicolo e giorno di ritardo)	€/veic/die	200,00
Veicoli o mezzi di lavoro con carente pulizia, manutenzione, tenuta ai liquami o non corrispondenti ai requisiti richiesti	€/cad/die	100,00

Mancata attivazione/esecuzione del servizio di gestione e localizzazione dei veicoli in servizio	€/die	150,00
Mancato allestimento del centro di raccolta (per giorno di ritardo al termine del periodo transitorio)	€/die	200,00
Mancata apertura del Centro di Raccolta per conferimenti diretti da parte delle utenze (per giorno)	€/die	700,00
Mancata apertura del Centro di Raccolta per conferimenti diretti da parte delle utenze (per h di ritardo)	€/h	100,00
Ritardo nell'avvio delle attività di informazione entro il termine previsto	€/die	700,00
Mancato rispetto del calendario delle attività di informazione e sensibilizzazione (valutato per singolo evento/attività omessa o in ritardo)	€/evento	250,00
Mancata attivazione del servizio di monitoraggio dei conferimenti oltre il termine transitorio	€/die	200,00
Mancata esecuzione del servizio di riconoscimento dell'utenza	€/utenza	5,00
Mancata segnalazione all'Amministrazione della mancata raccolta per non conformità del rifiuto entro i termini previsti	€/cad	10,00
Mancato rispetto degli orari di servizio	€/die	50,00
Ritardo nella trasmissione dei rapporti (per giorno di ritardo)	€/die	50,00
Mancato impiego delle divise aziendali	€/cad	50,00
Mancato rispetto degli obblighi in materia di sicurezza	€	1.000,00
Mancato o inadeguato equipaggiamento di sicurezza del personale	€/die	150,00
Mancata esecuzione dei servizi aggiuntivi a richiesta	€	700,00
Mancata nomina e comunicazione del Responsabile del servizio	€	700,00
Qualsiasi altra violazione dei patti contrattuali o negligenza nella gestione del servizio	€/cad	100,00 min 700,00 max

Nessuna sanzione di cui al presente articolo verrà applicata nei casi di forza maggiore, che dovranno essere tempestivamente segnalati e debitamente documentati dall'Appaltatore. Si precisa che il gestore, essendo tenuto ad organizzare il proprio parco macchine in maniera da operare immediate sostituzioni in caso di guasti, non potrà attribuire al guasto di un mezzo la causa di forza maggiore per la finalità di cui sopra. non sono inoltre da considerarsi cause di forza maggiore le assenze del personale per malattia o ferie o permessi.

L'applicazione della sanzione sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza che dovrà essere inoltrata alla Ditta Aggiudicataria dal Responsabile entro il termine massimo di 3 (tre) giorni dall'avvenimento e, ove possibile, contestualmente ad esso. La Ditta avrà facoltà di presentare controdeduzioni entro il termine di 7 (sette) giorni dalla notifica della contestazione.

L'ammontare delle ammende sarà trattenuto sulla prima rata di corrispettivo in pagamento.

Inoltre, qualora la Ditta non riuscisse a rispettare l'obiettivo del 65% di R.D. su base mensile nel periodo da ottobre a giugno e il 55% di raccolta differenziata nei mesi di luglio, agosto e settembre entro la fine del transitorio(calcolato secondo la formula, applicata su base mensile, prevista dalle linee guida statali di cui al DM Ambiente del 26.05.2016 e disciplinato dall'atto di indirizzo regionale n. 23/8 del 09.05.2017) sarà passibile di ammenda mensile pari al 1% dell'importo del corrispettivo mensile per ogni punto percentuale di ritardo rispetto alla soglia riferita a ciascun mese di esecuzione del servizio. L'ammontare dell'ammenda sarà trattenuto sulla prima rata utile di corrispettivo in pagamento.

Parimenti qualora la Ditta non riuscisse, al termine del periodo transitorio, a rispettare l'obiettivo del raggiungimento del livello di % RD indicato dalla Regione Sardegna nel periodo di riferimento e, pertanto, all'Amministrazione comunale venisse applicata la "penalità regionale", il relativo aumento tariffario sarà a carico dell'Appaltatore. L'ammontare dell'ammenda sarà trattenuta sulla prima rata utile di corrispettivo in pagamento.

ART. 35 Premialità

Qualora la Ditta raggiungesse livelli di % RD previsti (secondo i dettati dell'Atto di Indirizzo regionale che sarà vigente in quell'epoca), e pertanto all'Amministrazione comunale venisse riconosciuta la premialità regionale, il relativo sgravio tariffario sarà a beneficio dell'Amministrazione Comunale e potrà essere assegnato alla ditta in cambio di ulteriori prestazioni.

ART. 36 Proprietà di opere, mezzi e attrezzature

Al termine del contratto tutti i mezzi e le attrezzature utilizzati per l'espletamento dei servizi regolati dal presente Capitolato, rimarranno di proprietà della Ditta, salvo i contenitori forniti a tutte le utenze a titolo di proprietà e che quindi rimarranno di proprietà delle stesse utenze, insieme ai contenitori stradali (per RUP e cestini) forniti in sostituzione e/o aggiunta a quelli esistenti.

Rimangono altresì di proprietà della Ditta le opere di allestimento del Centro di Raccolta, mentre rimangono di proprietà dell'Amministrazione Comunale di Lodè le opere strutturali ed infrastrutturali del Centro di Raccolta, comprese le eventuali migliorie realizzate dalla Ditta.

Al termine dell'Appalto si effettuerà un sopralluogo congiunto tra la Amministrazione e la Ditta al fine di accertare eventuali situazioni di danni alle opere del Centro di Raccolta riconsegnate all'Amministrazione. Nel caso di accertamento di danni verrà eseguita una valutazione e gli importi di rimborso verranno trattenuti dalla cauzione definitiva.

ALLEGATO AL CAPITOLATO - Elenco personale attualmente in forza al cantiere di Lodè

QUALIFICA	LIVELLO	NUMERO ADDETTI
Operatore – Autista	3A	1
Operatore	3A	2